



Master

Chirurgia Pediatrica

» Modalità: online

» Durata: 12 mesi

» Titolo: TECH Global University

» Accreditamento: 60 ECTS

» Orario: a scelta

» Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/medicina/master/master-chirurgia-pediatrica

Indice

02 Presentazione Obiettivi pag. 4 pag. 8 05 03 Competenze Direzione del corso Struttura e contenuti pag. 14 pag. 18 pag. 38 06 Metodologia Titolo pag. 72 pag. 64





tech 06 | Presentazione

L'intensa attività sanitaria che svolgono gli specialisti nel campo della Chirurgia Pediatrica rende estremamente complesso il riuscire a mantenersi aggiornati su tutta la documentazione e i nuovi progressi che vengono compiuti. Infatti, questi non sono pochi, poiché negli ultimi anni sia le terapie che le tecniche diagnostiche e chirurgiche sono progredite a un ritmo particolarmente rapido.

Tanto che la chirurgia mininvasiva è all'ordine del giorno. Che si tratti di sviluppi in materia di tecnologia della visualizzazione, come la fluorescenza in alcuni processi, o della presenza sempre più rilevante di dispositivi robotici e tecniche laparoscopiche, l'insieme di questi progressi hanno comportato un miglioramento della prognosi e dell'evoluzione dei trattamenti praticamente in tutti i settori.

Ciò si traduce in un campo d'azione preferenziale per lo specialista che, nonostante le difficoltà, deve necessariamente seguire un processo di aggiornamento continuo. Il programma di TECH risolve proprio il problema più grande quando si tratta di affrontare questo compito, poiché offre questa specializzazione in modalità 100% online, dando allo specialista la libertà necessaria di seguirlo secondo i propri ritmi.

Tutti i contenuti disponibili in questa specializzazione sono stati creati da un numeroso personale docente di riferimento nel campo della chirurgia. Lo specialista avrà pertanto accesso a video dettagliati, analisi di casi reali e altre risorse multimediali basate sulla pratica clinica più rigorosa. Nel corso del programma verranno esaminati, tra le altre branche di grande interesse, campi quali la chirurgia generale dell'apparato digerente, la chirurgia urologica, delle vie aeree, toracica, della testa e del collo, maxillo-facciale, plastica e oncologica.

L'assenza di lezioni frontali e di orari rigidi consentirà allo specialista di distribuire il tempo di studio in base ai propri interessi. Ciò rende questo programma in Chirurgia Pediatrica un'opzione accademica preferenziale per aggiornarsi nel settore, supportata da un personale docente eccezionale e dalla metodologia didattica più efficace.

Questo **Master in Chirurgia Pediatrica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- Sviluppo di casi di studio presentati da esperti di Chirurgia Pediatrica
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici in base ai quali sono stati concepiti forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile provvisto di connessione a internet



Aggiornati sulle tecniche più avanzate come la chirurgia Exit, la chirurgia robotica e le procedure laparoscopiche in età pediatrica"



Aggiornati sullo stato attuale dei trapianti e sulla chirurgia fetale più avanzata, con un vasto programma che tratta una moltitudine di patologie attuali"

Il personale docente del programma comprende prestigiosi professionisti che apportano la propria esperienza, così come specialisti riconosciuti e appartenenti a società scientifiche di e università di riferimento.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama. Accedi ad una biblioteca multimediale che ti permetterà di esaminare casi reali e approcci pratici a una moltitudine di patologie chirurgiche in età pediatrica.

Potrai distribuire il carico di studio secondo i tuoi ritmi, scaricando tutti i contenuti da qualsiasi dispositivo dotato di connessione a internet.







tech 10 | Obiettivi



Obiettivi generali

- Acquisire conoscenze specialistiche e i trattamenti attuali in Chirurgia Pediatrica
- Compilare i diversi metodi diagnostici e le diverse opzioni terapeutiche, sia mediche che chirurgiche, a seconda della patologia
- Delineare le possibili complicanze associate e la prognosi di queste malattie
- Stabilire le attuali linee guida di trattamento per ciascuna delle patologie descritte



Affronterai temi rilevanti come la nutrizione, la gestione dei fluidi o la bioetica da una prospettiva moderna e innovativa"





Modulo 1. Chirurgia pediatrica. Gestione del paziente in chirurgia. Traumatismo. Chirurgia robotica nella Chirurgia Pediatrica

- Acquisire conoscenze in materia di bioetica assistenziale
- Analizzare i più recenti progressi della chirurgia laparoscopica e robotica
- Determinare la gestione nutrizionale pre e post-operatoria dei pazienti chirurgici
- Acquisire le conoscenze necessarie per stabilire le diverse modalità di nutrizione speciale, enterale, parenterale e altre vie di alimentazione
- Spiegare il concetto di bioetica Stabilire la limitazione dello sforzo terapeutico e le cure palliative
- Esaminare gli ultimi aggiornamenti in materia di chirurgia laparoscopica e condividere le prime esperienze nell'introduzione della chirurgia robotica applicata alla Chirurgia Pediatrica, nonché in relazione agli altri campi di applicazione

Modulo 2. Chirurgia pediatrica generale e dell'apparato digerente I

- Esaminare le nuove tecniche e i test disponibili per la diagnosi della motilità e dei disturbi funzionali
- Approfondire i test funzionali esofagei, soprattutto quelli meno comuni come l'impedenziometria e la manometria esofagea
- Analizzare i trattamenti di maggior successo per la sostituzione dell'esofago
- Determinare le patologie più frequenti insieme alle attuali tecniche diagnostiche e terapeutiche

Modulo 3. Chirurgia pediatrica generale e dell'apparato digerente II

- Determinare le principali patologie dell'apparato digerente ed epatiche che possono presentarsi in pediatria, tra cui le malattie infiammatorie intestinali, la sindrome dell'intestino corto e il trapianto intestinale, la coloproctologia, nonché le malattie epatobiliari e il trapianto di fegato
- Acquisire conoscenze specialistiche sulle IBD e sullo sviluppo delle diverse opzioni terapeutiche applicabili
- Determinare le diverse cause che possono portare all'insufficienza intestinale Gestire la sindrome dell'intestino corto in tutte le sue fasi
- Stabilire la gestione dei pazienti con malformazioni ano-rettali o malattia di Hirschsprung
- Analizzare i test funzionali utilizzati in coloproctologia, con particolare attenzione alla manometria anorettale e alle relative diverse indicazioni
- Esaminare le più comuni patologie epatobiliopancreatiche

Modulo 4. Chirurgia Pediatrica fetale e neonatale

- Approfondire il concetto di medicina fetale e sottolineare la necessaria partecipazione del chirurgo pediatrico alla diagnosi e al trattamento della patologia malformativa nel periodo fetale
- Analizzare il normale sviluppo embriologico e conoscere le alterazioni che condizionano le principali malformazioni congenite neonatali
- Esaminare le patologie chirurgiche insorte nel periodo neonatale e conoscerne la diagnosi differenziale
- Analizzare consulenze evolutive e prognostiche delle principali patologie congenite perinatali per i genitori dei feti colpiti

tech 12 | Obiettivi

- Proporre una guida in merito alle risorse materiali e umane per le procedure chirurgiche nelle unità di terapia intensiva neonatale
- Esaminare le principali linee guida di consenso internazionale in merito alla gestione perinatale e al follow-up per le patologie trattate nel periodo neonatale, principalmente l'atresia esofagea, l'ernia diaframmatica congenita e la malformazione ano-rettale
- Stabilire gli attuali criteri clinici, analitici e radiologici per la valutazione dei processi infettivi intestinali acquisiti nel periodo neonatale
- Stabilire i protocolli attuali per la gestione e il trattamento della sindrome dell'intestino corto come conseguenza di patologie chirurgiche neonatali

Modulo 5. Chirurgia Pediatra della testa e del collo

- Analizzare il normale sviluppo embriologico e le sue alterazioni che condizionano le malformazioni congenite della faccia, del collo e delle sue strutture
- Esaminare le patologie congenite più frequenti, la loro anatomia e le loro implicazioni patologiche
- Presentare in modo sistematico il trattamento della labiopalatoschisi e delle sindromi malformative della fusione delle strutture facciali
- Analizzare le patologie tumorali che si verificano a livello facciale e tumorale
- Determinare il trattamento delle patologie infettive della regione
- Stabilire le linee guida per l'azione di fronte alle malformazioni secondarie ad alterazioni dello sviluppo degli archi branchiali
- Specificare il trattamento delle patologie delle ghiandole della regione orale e cervicale
- Sistematizzare l'approccio alle patologie dei linfonodi cervicali
- Definire le alterazioni delle vie aeree e il relativo trattamento
- Istruire il chirurgo pediatrico in materi di diagnosi e di trattamento delle patologie della regione cervico-facciale

Modulo 6. Chirurgia pediatrica. Vie aeree e torace

- Determinare le patologie congenite e acquisite più frequenti e conoscerne la diagnosi differenziale
- Stabilire le attuali possibilità terapeutiche nella gestione delle malformazioni della parete toracica
- Stabilire le linee guida attuali nella gestione della patologia delle vie aeree nel paziente pediatrico
- Acquisire competenze nella gestione delle malformazioni broncopolmonari congenite
- Affrontare la gestione terapeutica appropriata della patologia pleuropolmonare acquisita
- Esaminare la gestione appropriata delle malformazioni toraciche nell'ambito dell'ampia gamma di tecniche chirurgiche e conservative attualmente disponibili
- Valutare i progressi, l'esperienza, i risultati e la prognosi dei diversi trattamenti disponibili nella patologia delle vie aeree
- Sviluppare una gestione appropriata nel trattamento prenatale e postnatale delle malformazioni broncopolmonari con un'adequata consulenza prenatale
- Determinare l'approccio toracoscopico e le tecniche chirurgiche specifiche per ciascuna delle patologie pediatriche che beneficiano di questa tecnica
- Generare competenze nell'uso delle tecniche di endoscopia, broncoscopia e laringoscopia, che forniscono informazioni indispensabili per la diagnosi e il trattamento delle malattie respiratorie nell'infanzia

Modulo 7. Urologia pediatrica I. Tratto urinario superiore. Patologie e tecniche chirurgiche

- Determinare la gestione (teorico-pratica) delle patologie urologiche pediatriche attraverso l'approccio nella diagnosi, nel trattamento e nel follow-up del paziente, sia nel periodo prenatale che postnatale
- Analizzare la conoscenza e la gestione delle diverse tecniche chirurgiche (endoscopiche, laparoscopiche e percutanee) per la cura dei pazienti affetti da patologia urologica pediatrica

- Determinare le più frequenti patologie congenite nel rene
- Distinguere tra patologia ostruttiva e da reflusso
- Fornire conoscenze in materia di chirurgia renale
- Esaminare la chirurgia renale percutanea, con approccio mediante insufflazione di CO2 endovescicale e retroperitoneoscopica
- Valutare i diversi metodi di accesso percutaneo nel paziente pediatrico
- Sviluppare i diversi tipi di litotrissia utilizzati nella litiasi renale

Modulo 8. Urologia pediatrica II Patologie del tratto urinario inferiore

- Analizzare la gestione (teorica e pratica) delle patologie congenite e acquisite del tratto urinario inferiore in urologia pediatrica, attraverso l'approccio alla diagnosi, al trattamento e al follow-up del paziente sia nel periodo prenatale che postnatale
- Sviluppare la vescica neurologica pediatrica
- Differenziare le tecniche diagnostiche e terapeutiche utilizzate per risolvere le patologie congenite e acquisite
- Esaminare lo stato attuale della vescica neurologica pediatrica
- Analizzare la fisiopatologia della patologia
- Determinare la gestione dell'estrofia vescicale e dell'epispadia
- Presentare la patologia genitale del bambino

Modulo 9. Chirurgia plastica pediatrica

- Sviluppare la patologia congenita dei tessuti molli, il suo sviluppo embrionale e le sue implicazioni nei bambini e negli adolescenti e la patologia acquisita dei tessuti molli, la sua epidemiologia e le sue implicazioni nei bambini e negli adolescenti
- Fondamenti e classificazione delle anomalie vascolari, aggiornamento dei protocolli di trattamento

- Determinare la Gestione completa del paziente ustionato in età pediatrica, le peculiarità in base all'età e al tipo di ustione
- Classificare le anomalie del padiglione e le relative opzioni terapeutiche
- Valutare le diverse modalità di approccio alla chiusura delle ferite e dei difetti della cute e dei tessuti molli
- Imparare a diagnosticare e a stabilire le basi per il trattamento di rare lesioni acquisite nei bambini e negli adolescenti

Modulo 10. Chirurgia oncologica pediatrica

- Generare conoscenze specialistiche sulle neoplasie solide più frequenti in pediatria
- Determinare l'approccio diagnostico appropriato alle diverse neoplasie pediatriche
- Stabilire strategie di trattamento appropriate per ciascuno di questi tumori
- Valutare le principali cause di urgenza chirurgica in oncologia pediatrica e chiarire le indicazioni chirurgiche in questi casi
- Conoscere i principi fondamentali dell'oncologia pediatrica
- Analizzare le patologie tumorali che si manifestano in età pediatrica
- Aggiornare i protocolli di stadiazione e trattamento
- Sistematizzare l'approccio chirurgico alle patologie tumorali in età pediatrica
- Fornire conoscenze specialistiche in merito alle principali tecniche bioptiche nel paziente oncologico pediatrico
- Far conoscere al chirurgo pediatrico la diagnosi e il trattamento chirurgico dei principali tumori pediatrici
- Effettuare un aggiornamento sulle tecniche di preservazione della fertilità nel paziente oncologico pediatrico





tech 16 | Competenze



Competenze generali

- Analizzare le patologie pediatriche più comuni in ambito chirurgico e stabilire conseguentemente un piano d'azione
- Utilizzare le tecniche chirurgiche più avanzate attualmente in uso in pediatria
- Determinare le patologie congenite più frequenti, la loro fisiopatologia e le relative implicazioni patologiche
- Specificare le indicazioni e l'uso razionale degli studi complementari di laboratorio e radiologici, sia nel periodo prenatale che in quello postnatale
- Gestire le opzioni di trattamento nella guarigione delle ferite patologiche



L'approccio teorico-pratico dell'intero programma che ti consentirà di ottenere il massimo da tutto il materiale fornito, essendo di estrema utilità anche prima del termine della specializzazione"







Competenze specifiche

- Gestire i traumi nei bambini, secondo indicazioni per il trattamento conservativo o chirurgico
- Stabilire il trattamento per il reflusso gastro-esofageo mediante le tecnologie attuali
- Trattare qualsiasi patologia relativa all'apparato digerente mediante tecniche chirurgiche sia a cielo aperto che minimamente invasive
- Gestire le attuali linee guida di trattamento per le principali patologie neonatali congenite e acquisite
- Identificare le più frequenti patologie infiammatorie e infettive che colpiscono il viso e il collo
- Stabilire le attuali linee guida di trattamento per ciascuna delle patologie relative alla regione cervico-facciale
- Proporre protocolli diagnostici e di trattamento per le patologie urologiche
- Trattare la patologia congenita e acquisita della mano e della mammella
- Gestire le principali tecniche bioptiche nel paziente oncologico pediatrico







Direttore ospite internazionale

Il Dottor Mehul V. Raval è un chirurgo pediatrico specializzato nel migliorare i risultati e la qualità dell'assistenza per i bambini che necessitano di interventi chirurgici. Il suo lavoro ha incluso la chirurgia pediatrica generale, la chirurgia toracica e l'oncologia chirurgica, con esperienza in tecniche minimamente invasive e chirurgia neonatale. Inoltre, i suoi principali interessi includono l'implementazione di protocolli di recupero migliorati, la sicurezza del paziente e l'assistenza chirurgica basata sul valore.

Nel corso della sua carriera, ha lavorato come direttore della ricerca presso la divisione di chirurgia pediatrica e come direttore del centro di ricerca per i risultati e la salute pubblica presso l'Ann & Robert H. Lurie Children's Hospital a Chicago. Ha anche svolto ruoli chiave nel miglioramento della qualità chirurgica a livello nazionale, collaborando a progetti con la Food and Drug Administration (FDA) e l'Agenzia per la ricerca sulla qualità sanitaria (AHRQ), così come la ricerca di leadership sull'efficacia delle procedure chirurgiche negli ospedali pediatrici.

Riconosciuto a livello internazionale, ha contribuito in modo significativo allo sviluppo del Programma nazionale per il miglioramento della qualità della chirurgia pediatrica dell'American College of Surgeons (ACS-NSQIP-P), attualmente implementato in oltre 150 ospedali negli Stati Uniti. Ha ricevuto numerosi finanziamenti da organizzazioni prestigiose, come gli Istituti Nazionali di Salute (NIH), ed è stato membro di diversi comitati di organizzazioni mediche, tra cui l'American Association of Pediatric Surgery e l'American Academy of Pediatrics.

Il dottor Mehul V. Raval è stato autore di oltre 170 articoli e capitoli di libri. La sua ricerca spazia dagli studi clinici alla misurazione dei risultati e della sicurezza del paziente. Come chirurgo, si è impegnato per aiutare i bambini a recuperare in modo ottimale.



Dott. Raval, Mehul V.

- Direttore di Chirurgia Pediatrica presso Ann & Robert H. Lurie Children's Hospital, Chicago, USA
- Direttore del Centro di ricerca per i risultati e la salute pubblica presso Ann & Robert H. Lurie Children's Hospital
- Vice Presidente per la Qualità e la Sicurezza presso Ann & Robert H. Lurie Children's Hospital
- Presidente del Consiglio di Chirurgia Pediatrica presso la Fondazione Orvar Swenson
- Dottorato in Medicina presso la Wake Forest University
- Master in Scienze della Ricerca Clinica presso l'Università del Nord-Ovest
- Laurea in Biologia Generale presso l'Università della Carolina del Nord
- · Membro di:
 - Associazione Americana di Chirurgia Pediatrica
 - Accademia Americana di Pediatria



tech 22 | Direzione del corso

Direzione



Dott.ssa Paredes Esteban, Rosa María

- · Capo reparto e direttrice dell'Unità di Gestione Clinica della Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Reina Sofía
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Reina Sofía
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Hospital Médico-Quirúrgico de Jaén
- Responsabile della preparazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Reina Sofía
- Presidentessa della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica
- Coordinatrice della Commissione di Bioetica della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica
- Coordinatrice del Comitato per le Anomalie Vascolari dell'Ospedale Universitario Reina Sofía
- Coordinatrice del Comitato per il Trapianto da Donatore Vivente (Renale ed Epatico) di Cordoba
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada
- Membro di: Società Europea di Chirurgia Endoscopica Pediatrica, Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica, Comitato editoriale della rivista della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica e Comitato di valutazione Scientifica della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica

Personale docente

Dott.ssa Martínez Plaza, Adoración

- Medico strutturato del Servizio di Chirurgia Orale e Maxillo facciale presso l'Ospedale Universitario Virgen de las Nieves di Granada
- Responsabile presso l'Unità di Chirurgia Orale e Maxillo facciale Pediatrica
- Co-direttrice dell'Unità di Malformazioni Cranio-facciali e Labiopalatoschisi
- Co-direttrice dell'Unità di Chirurgia Cranio-facciale
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada
- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Specialista in Chirurgia Orale e Maxillo-facciale
- Specialista in Stomatologia

Dott. Parente Hernández, Alberto

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario di Torrejón
- Specialista in Chirurgia Pediatrica nella Sezione di Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico Gregorio Marañón
- Dottorato in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- Laurea in Medicina presso l'Università di Valladolid
- Specialista in Chirurgia Pediatrica
- Master in Gestione Clinica, Direzione Medica e Assistenziale presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- Master in Urologia Pediatrica presso l'Università Internazionale dell'Andalusia
- Membro della Società Europea di Pediatria Urologica

Dott.ssa Gómez Sánchez, Alicia

- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario 12 de Octubre
- Laurea in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- Autrice di diverse pubblicazioni scientifiche in materia di Chirurgia Pediatrica

Dott.ssa Ramírez Calazans, Ana

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Reina Sofía
- Laurea in Medicina conseguita presso l'Università di Malaga
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Reina Sofía

Dott. España López, Antonio José

- Direttore presso la Clinica Déntalos
- Ortodontista presso l'Unità di Malformazioni Cranio-facciali, Labiopalatoschisi presso l'Ospedale Virgen de las Nieves
- Dottorato in Odontoiatria conseguito presso l'Università di Granada
- Laureato in Odontoiatria
- Master in Implantologia Orale
- Esperto in Gestione dei Servizi Sanitari

Dott.ssa Castillo Fernández, Aurora Lucía

- Specialista in Chirurgia Plastica Pediatrica presso l'Ospedale Reina Sofía
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Navarra
- Master in Urologia Pediatrica presso l'Università Internazionale dell'Andalusia
- Master in Chirurgia Mininvasiva in Pediatria dell'Università Cardenal Herrera CEU
- Membro della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica, della Società dei Chirurghi Pediatrici dell'Andalusia, del Comitato per le anomalie vascolari presso l'Ospedale Reina Sofia

tech 24 | Direzione del corso

Dott.ssa Fernández-Bautista, Beatriz

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Infantile Gregorio Marañón
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale San Rafael
- Laurea in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica
- Membro del Comitato di revisione scientifica della rivista "Documenti Spagnoli di Urologia"

Dott. Cadaval Gallardo, Carlos

- Specialista presso l'Unità di Chirurgia dell'Apparato Digerente in Pediatria presso l'Ospedale Universitario Virgen del Rocío
- Specialista nell'Unità di Chirurgia Oncologica, Neonatale ed Epatica presso l'Ospedale Universitario Vall d'Hebron
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Dexeus
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso il Centro Médico Teknon
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Quirónsalud di Barcellona
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Materno Infantile di Badajoz
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Estremadura
- Master in Urologia Pediatrica presso l'Università Internazionale dell'Andalusia
- Master in Chirurgia Mininvasiva Pediatrica presso l'Università CEU Cardenal Herrera

Dott.ssa Botía Martínez, Carmen

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Virgen de de las Nieves
- Laurea in Medicina conseguita presso l'Università Jaime I
- Master Universitario in Ingegneria dei Tessuti e Terapie Avanzate presso l'Università di Granada
- Master in Chirurgia Mininvasiva in Pediatria dell'Università Cardenal Herrera CEU
- Master in Medicina Clinica presso l'Università Camilo José Cela

Dott.ssa Soto Beauregard, Carmen

- Capo del reparto di Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Clinico San Carlos
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario La Paz
- Vicepresidentessa della Commissione Nazionale della specializzazione di Chirurgia Pediatrica
- Membro della Giunta Direttiva della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Autonoma di Madrid
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Complutense di Madrid
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario La Paz
- Board europeo in Chirurgia Pediatrica
- Master in Direzione e Gestione dei Servizi Sanitari presso l'Istituto Europeo di Salute e Benessere Sociale
- Master in Gestione dei Servizi Sanitari e delle Aziende Sanitarie

Dott.ssa Palomares Garzón, Cristina

- Specializzata in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Virgen de de las Nieves
- Specializzata in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Puerta del Mar
- Laurea in Medicina presso l'Università di Granata
- Specializzata in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Regionale di Malaga
- Master in Chirurgia Minimamente Invasiva in Pediatria presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- Master in Urologia Pediatrica presso l'Università Internazionale dell'Andalusia

Dott.ssa Tordable Ojeda, Cristina

- Specialista in Chirurgia Pediatrica nell'unità di Urologia Pediatrica presso l'Ospedale
 12 de Octubre
- Laurea in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale 12 de Octubre
- Master di Urologia Pediatrica presso l'Università Internazionale dell'Andalusia
- Master in Chirurgia Mininvasiva in Pediatria presso TECH Università Tecnologica
- Seminario educativo presso il servizio di Urologia Pediatrica del Great Ormond Street Hospital di Londra

Dott. Cabezalí Barbancho, Daniel

- Chirurgo pediatrico specializzato in Laparoscopia ed Endoscopia
- Chirurgo pediatrico presso l'Ospedale Universitario Vithas Madrid Aravaca
- Chirurgo pediatrico di Urologia presso l'Ospedale Sanitas La Zarzuela
- Urologo pediatrico presso il Servizio di Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale 12 de Octubre
- Autore e coautore di decine di articoli per riviste scientifiche nazionali e internazionali
- Relatore regolare a Congressi nazionali e internazionali relativi alla sua specialità
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Complutense di Madrid

Dott. Peláez Mata, David José

- Specialista nell'Unità di Chirurgia Generale e Neonatale dell'Ospedale Universitario Gregorio Marañón
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero Universitario di Albacete
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Centrale delle Asturie
- Dottorato in Medicina conseguito presso l'Università di Oviedo
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Oviedo
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Centrale delle Asturie

Dott.ssa Castilla Parrilla, Elena

- Specializzata in Chirurgia pediatrica presso l'Ospedale Virgen de las Nieves
- Laurea in Medicina conseguita presso l'Università di Cadice
- Master in Ingegneria dei Tessuti e Terapie Avanzate presso l'Università di Granada
- Master in Urologia Pediatrica presso l'Università Internazionale dell'Andalusia

Dott.ssa Díaz Moreno, Eloísa

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero di Jaén
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Torrecárdenas
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Virgen de de las Nieves
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Virgen de las Nieves
- Master Universitario in Ingegneria Tissutale presso l'Università di Granada

tech 26 | Direzione del corso

Dott.ssa Fernández Díez, Esther

- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale 12 de Octubre
- Pediatra volontaria presso l'Ospedale Universitario di Basurto
- Laurea in Medicina presso l'Università dei Paesi Baschi
- Corso di Aggiornamento in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale 12 de Octubre
- Corso in Medicina d'Urgenza Pediatrica

Dott.ssa Liceras Liceras, Esther

- Specializzata in Chirurgia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero di Granada
- Specializzata in Chirurgia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero di Torrecárdenas
- Specializzata in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Generale di Alicante
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Virgen de las Nieves
- Master in Ingegneria dei Tessuti presso l'Università di Granada
- Esperto Universitario in Chirurgia Pediatrica presso l'Università Cattolica di Valencia

Dott.ssa De la Torre, Estrella

- Specialista presso l'Unità di Chirurgia Toracica e delle Vie Aeree dell'Ospedale Universitario Virgen del Rocío
- Laurea in Medicina presso l'Università di Malaga
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Virgen del Rocío
- Master in Chirurgia Minimamente Invasiva in Pediatria presso l'Università CEU Cardenal Herrera

Dott.ssa Domínguez, Eva

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Clinico San Carlos
- Specialista in Pediatrica presso l'Ospedale Universitario La Paz
- Specialista in Pediatrica presso l'Ospedale Quirón Madrid e l'Ospedale Quirón San José
- Responsabile dell'area didattica e tutor degli specializzandi in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Bambino Gesù
- Laurea in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- Specialità in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale La Paz
- Master in Medicina basata sull'Evidenza presso l'Università Nazionale di Educazione a Distanza
- Master in Gestione Clinica, Direzione Medica e Assistenziale presso l'Università CEU Cardenal Herrera

Dott. Vázquez Rueda, Fernando

- Specialista in Chirurgia Pediatrica
- Docente Associato in Scienze della Salute presso nell'area di Pediatria
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università della Estremadura
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Siviglia
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía
- Master in Salute Pubblica e Direzione Sanitaria presso la Scuola Internazionale di Direzione Ospedaliera
- Master in Chirurgia Laparoscopica presso l'Università di Cordoba
- Master in Oncologia Molecolare presso l'Università Rey Juan Carlos
- Certificazione conferita dal Consiglio Europeo di Chirurgia Pediatrica



Direzione del corso | 27 tech

Dott. Murcia Pascual, Francisco Javier

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía di Cordoba
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario San Juan de Dios
- Laurea in Medicina presso l'Università Autonoma di Madrid

Dott. Murcia Zorita, Francisco Javier

- Coordinatore del programma di Politrauma Pediatrico dell'Ospedale Pediatrico La Paz
- Membro dell'équipe di trapianto di fegato pediatrico dell'Ospedale Pediatrico di La Paz
- Membro dell'Equipe di trapianto digestivo pediatrico dell'Ospedale Pediatrico di La Paz
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Autonoma di Madrid
- Specialista in Chirurgia Pediatrica
- Docente nei corsi di Chirurgia Neonatale e di Aggiornamento del Trapianto Epatico in Pediatria

Dott.ssa Bada Bosch, Isabel

- Specialista in Chirurgia Mininvasiva e Pediatrica
- Specialista presso l'Ospedale Pediatrico e il Centro di Chirurgia Mininvasiva dell'Università Federico II di Napoli
- Docente del laboratorio di sutura in vari congressi per la Società Spagnola di Medicina d'Urgenza Pediatrica
- Collaboratrice nell'insegnamento pratico presso il Dipartimento di Salute Pubblica e Materno-Infantile dell'Università Complutense di Madrid
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Autonoma di Madrid
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Generale Gregorio Marañón

tech 28 | Direzione del corso

Dott. Somoza Argibay, Iván

- Coordinatore dell'Unità di Urologia e Urodinamica Pediatrica del CHUAC
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero Universitario La Coruña
- Capo degli Specializzandi presso l'Ospedale Juan Canalejo
- Dottorato presso l'Università La Coruña
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Juan Canalejo
- Borse di studio in Urologia Pediatrica presso l'Ospedale La Paz, Our Lady's Hospital For Sick Children e il Medical Research Centre di Dublino

Dott. Rodríguez de Alarcón, Jaime

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Clinico San Carlos
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Sanitas La Moraleja
- Laurea in Medicina presso l'Università Autonoma di Madrid
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Bambino Gesù

Dott. Ordóñez, Javier

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Gregorio Marañón
- Specialista in Chirurgia pediatrica presso l'Ospedale Generale di Villalba e la Fundación Jiménez Díaz
- Specialista in Urologia pediatrica presso l'Ospedale Universitario Gregorio Marañón
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Quirón Salud Toledo e San Rafael
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Santiago de Compostela
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Generale Gregorio Marañón
- Membro della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica, European Paediatric Surgeons' Association

Dott. González Cayón, Jesús

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale La Paz
- Specialista nell'équipe medica della missione España Rumbo al Sur nella Repubblica Dominicana
- Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Siviglia
- Esperto Universitario in Cure Palliative presso l'Università Internazionale di La Rioja
- Esperto Anomalie Vascolari nell'Infanzia presso l'Università Internazionale di La Rioja

Dott. Redondo Sedano, Jesús Vicente

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario 12 de Octubre
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Complutense di Madrid
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario 12 de Octubre
- Master in Urologia Pediatrica presso l'Università Internazionale dell'Andalusia
- Master Universitario in Chirurgia Mininvasiva in Pediatria

Dott. Gómez Cervantes, Juan Manuel

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale San Carlos
- Specialista della sezione Materno-Infantile presso l'Ospedale Gregorio Marañón
- Laurea in Medicina presso l'Università di Navarra
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale La Paz
- Soggiorno di pratica presso il Karmanos Center della Wayne State University in Michigan
- Fellowship in Chirurgia Mininvasiva presso il World Laparoscopy Hospital
- Master in Chirurgia Mininvasiva presso l'Università CEU Cardenal Herrera

Dott. Garrido Pérez, José Ignacio

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía
- Collaboratore e istruttore in numerosi corsi e programmi di medicina
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Siviglia
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica
- Master in Chirurgia Laparoscopica di Base e Avanzata presso l'Università di Cordoba

Dott. Peiró Ibáñez, José Luis

- Responsabile di Chirurgia Endoscopica Fetale presso il Cincinnati Children's Fetal Care Center
- Ricercatore senior presso The Center for Fetal and Placental Research
- Professore di Chirurgia presso l'Università di Cincinnati Medical College
- Specialista in Chirurgia Pediatrica e Toracica presso il Cincinnati Children's Hospital Medical Center
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Vall d'Hebron e l'Ospedale di Nens
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Autonoma di Barcellona

Dott. Angulo Madero, José María

- Responsabile della sezione di Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Gregorio Marañón di Madrid
- Chirurgo pediatrico presso l'Ospedale Nuestra Señora de Aranzazu
- Specializzata in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Puerta del Mar
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Autonoma di Madrid
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Gregorio Marañón
- Membro Onorario dell'Associazione di Cadice per la Spina Bifida e l'Idrocefalo
- Membro della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica, della Società Spagnola di Urologia, Fondatore della Società Spagnola di Chirurgia d'Urgenza, SIUP, ESPES

Dott. De Agustín Asensio, Juan Carlos

- Responsabile di Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Gregorio Marañón
- Responsabile di Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Virgen del Rocío
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale La Paz
- Presidente della European Society of Pediatric Endoscopic Surgeons
- Presidente della Società Spagnola di Chirurgia Laparoscopica e Robotica
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Alicante
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Autonoma di Madrid
- Tirocinio presso l'Ospedale Universitario Cleveland Metropolitan, l'Ospedale Pediatrico di Toronto, l'Ospedale Motol di Praga e l'Ospedale Pediatrico di Pittsburgh

Dott.ssa Merino Mateos, Lara

- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario di Toledo
- Laurea in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale 12 de Octubre
- Master in Urologia Pediatrica presso l'Università Internazionale dell'Andalusia

Dott.ssa Burgos Lucena, Laura

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Montepríncipe
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Bambino Gesù, Madrid
- Specialista in Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Gregorio Marañón
- Dottorato presso l'Università Autonoma di Madrid
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Malaga
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico Universitario La Paz
- Membro del Comitato di revisione della rivista Documenti Spagnoli di Urologia

tech 30 | Direzione del corso

Dott.ssa Pérez Egido, Laura

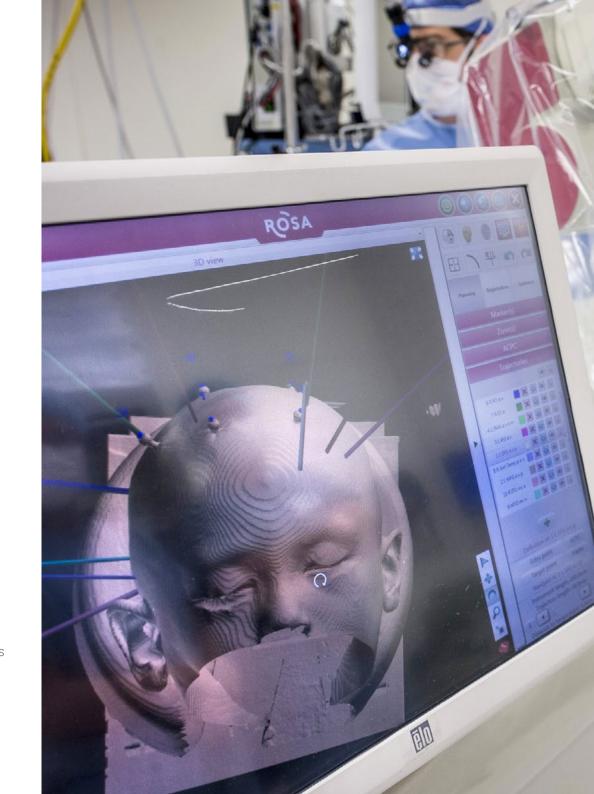
- Specialista in Chirurgia pediatrica presso l'Ospedale QuirónSalud di Toledo
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Infantile Gregorio Marañón
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso Ospedale San Rafael
- Laurea in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- Master in Urologia Pediatrica presso l'Università Internazionale dell'Andalusia
- Membro della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica (SECP)

Dott. García Aparicio, Luis

- Responsabile dell'Unità di Urologia Pediatrica del presso l'Ospedale Sant Joan de Deu
- Specialista in Chirurgia e Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Sant Joan de Déu
- Dottorato in Medicina presso l'Università di Barcellona
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Barcellona
- Seminario educativo in Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico di Miami
- Membro del European Board of Paediatric Surgery (FEBPS)
- Membro del European Academy of Paediatric Urology (FEAPU)
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Clinico Sant Joan de Déu

Dott.ssa Zelaya Contreras, Luz Emigdia

- Specialista in Pediatria
- Specialista in Pediatria presso l'Ospedale Universitario, l'Instituto Hondureño de Seguridad Social e l'Ospedale María de Especialidades Pediátricas
- Medico presso il Servizio Sociale a Yarula La Paz
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Nazionale Autonoma dell'Honduras
- Specializzata in Pediatria presso l'Università Nazionale Autonoma dell'Honduras





Direzione del corso | 31 tech

Dott.ssa Delgado Muñoz, María Dolores

- Responsabile della sezione di Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale 12 de Octubre
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale 12 de Octubre
- Presidentessa della Società Spagnola di Fratture Facciali
- Laurea in Medicina Generale e Chirurgia presso l'Università Autonoma di Madrid
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica
- Membro della Commissione Nazionale di Chirurgia Pediatrica
- Comitato Editore della Rivista di Chirurgia Pediatrica

Dott.ssa Tolín Hernani, María del Mar

- Specialista in Gastroenterologia, Epatologia e Nutrizione presso l'Ospedale Materno Infantile Gregorio Marañón
- Specialista in Apparato Digerente in Pediatria presso l'Ospedale San Rafael
- Laurea in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- Specializzazione in Pediatria presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- Sottospecialità in Apparato Digerente e Nutrizione Pediatrica presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón

Dott.ssa Mateos González, María Elena

- Coordinatrice di Oncologia Pediatrica presso l'Ospedale Reina Sofía
- Ricercatrice presso l'Istituto Maimonides di Ricerca Biomedica di Cordoba.
- Dottorato in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Alcalá de Henares
- Master in Oncologia Pediatrica presso l'Università Complutense di Madrid

tech 32 | Direzione del corso

Dott.ssa Fanjul, María

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Gregorio Marañón
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso la Parc Tauli Health Corporation
- Tutor degli specializzandi Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Gregorio Marañón
- Laurea in Medicina presso l'Università di Oviedo
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Gregorio Marañón
- Master in Urologia Pediatrica presso l'Università Internazionale dell'Andalusia
- Esperto Universitario in Chirurgia Pediatrica presso l'Università Cattolica di Valencia
- Diploma di Laurea in Fisioterapia presso l'Università di Oviedo

Dott.ssa Martínez Urrutia, María José

- Responsabile della Sezione di Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico di La Paz
- Responsabile della Sezione di Chirurgia Pediatrica (Chirurgia Ricostruttiva Urogenitale e Trapianto Renale) presso l'Ospedale Pediatrico di La Paz
- Specialista in Chirurgia Pediatrica e Urologia Pediatrica presso l'Ospedale La Paz
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Generale Yagüe
- Dottorato in Medicina presso l'Università Autonoma di Madrid
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale La Paz
- Borsista presso l'European Academy of Paediatric Urology

Dott.ssa Moya Jiménez, María José

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Virgen del Rocío
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Siviglia
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Virgen del Rocío
- Docente per numerosi laboratori e corsi in materia di Chirurgia Pediatrica

Dott.ssa López Díaz, María

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale 12 de Octubre
- Tutor degli specializzandi
- Laurea in Medicina presso l'Università di Oviedo
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario 12 de Octubre
- Seminario educativo presso il reparto di Chirurgia Viscerale Pediatrica dell'Ospedale Lapeyronie di Montpellier
- Seminario educativo presso il Servizio di Urologia Pediatrica dell'Ospedale Pediatrico Miami di Miami, Florida
- Master in Chirurgia Mininvasiva in Pediatria presso l'Università CEU Cardenal Herrera

Dott.ssa Molina Mata, María

- Specialista in Chirurgia Pediatrica Oncologica presso l'Ospedale Virgen del Rocío
- Laurea in Medicina presso l'Università Saragozza
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Virgen del Rocío
- Master in Chirurgia Mininvasiva in Pediatria presso l'Università Cardenal Herrera CEU
- Master in Urologia Pediatrica presso Università Internazionale dell'Andalusia

Dott.ssa García-Casillas Sánchez, María Antonia

- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Gregorio Marañón
- Tutor degli specializzandi in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Gregorio Marañón
- Istruttrice per i corsi di Assistenza Primaria in Traumatologia Pediatrica
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Autonoma di Madrid
- Specialista in Chirurgia Pediatrica

Dott.ssa Ibarra Rodríguez, María Rosa

- Chirurgo Pediatrico presso la Sezione di Chirurgia Generale e Oncologica Pediatrica dell'Ospedale Reina Sofía
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Cordoba
- Master in Urologia Pediatrica presso l'UNIA
- Master in Chirurgia Mininvasiva presso TECH Università Tecnologica
- Soggiorno di pratica presso l'Ospedale Tawam di Abu Dhabi
- Seminario educativo presso il Memorial Sloan-Kettering Cancer Center di New York
- Membro di ACPA Associazione dei Chirurghi pediatrici dell'Andalusia, SECIPE: Società spagnola dei Chirurghi pediatrici, SIOP: Società Internazionale di Oncologia pediatrica, IPSO: International society of Paediatric Surgical Oncology

Dott.ssa De Diego, Marta

- Presidentessa della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica
- Capo reparto di Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Germans Trias i Pujol
- Direttrice del programma di formazione continua di Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Germans Trias i Pujol
- Organizzatrice del 12° Congresso Europeo della Società Europea di Chirurgia Pediatrica
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Centrale di Barcellona
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Vall d'Hebron
- Membro della Giunta della Società Iberoamericana di Chirurgia Pediatrica

Dott. Fernández Hurtado, Miguel Ángel

- Responsabile del servizio di Chirurgia Pediatrica degli Ospedali Quirón Sagrado Corazón e Materno-Infantile Quirón Sevilla
- Responsabile del servizio di Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Viamed Santa Ángela de la Cruz
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero Torrecárdenas e l'Ospedale Virgen de las Nieves
- Specialista nella sezione di Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Virgen del Rocío
- Specialista nell'unità di Chirurgia Toracica e delle Vie Aeree presso l'Ospedale Universitario Virgen del Rocío
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Siviglia
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero Virgen del Rocío

Dott.ssa García González, Miriam

- Specialista nella sezione di Urologia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero Universitario di La Coruña
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale HM Modelo-Belén
- Coordinatrice di studenti di Medicina del servizio di Chirurgia Pediatrica del Complesso Ospedaliero Universitario di La Coruña
- Docente dell'Università di Santiago de Compostela
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di La Coruña
- Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Oviedo
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero Universitario di La Coruña
- Master in Assistenza Sanitaria e Ricerca nella Specialità di ricerca clinica presso l'Università di La Coruña
- Master in Urologia Pediatrica presso l'Università dell'Andalusia

tech 34 | Direzione del corso

Dott.ssa Álvarez García, Natalia

- Coordinatrice del servizio di Chirurgia Pediatrica presso la Corporación Sanitaria Parc Tauli
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso la Parc Tauli Health Corporation
- Tutor degli specializzandi e docente Ordinaria presso l'UAB
- Dottorato in Medicina presso l'Università di Saragozza
- Laurea in Medicina presso l'Università di Saragozza
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Miguel Servet
- Master in Bioetica e Diritto presso l'Università di Barcellona

Dott. Martín Solé, Oriol

- Coordinatore di Urologia Pediatrica presso l'Ospedale di Nens de Barcellona
- Responsabile dell'Unità di Urologia Pediatrica dell'area di Chirurgia Pediatrica del presso l'Ospedale Sant Joan de Deu
- Dottorato in Medicina presso l'Università di Barcellona
- Laurea in Medicina presso l'Università Autonoma di Barcellona
- Borsista in Chirurgia Pediatrica presso l'UEMS
- Master in Metodologia della Ricerca: Progettazione e Statistica in Scienze della Salute presso l'Università Autonoma di Barcellona
- Diploma di laurea in Statistica nelle Scienze della Salute presso l'Università Autonoma di Barcellona

Dott.ssa Grijalva Estrada, Ornella

- Specializzazione in Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Reina Sofia
- Specializzazione in Urologia pediatrica presso l'Ospedale di Specialità Eugenio Espejo
- Tutor clinico presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía
- Laurea in Medicina presso l'Università Centrale dell'Ecuador
- Master in Urologia Pediatrica presso l'Università Internazionale dell'Andalusia

Dott. Girón Vallejo, Óscar

- Responsabile dell'unità di Chirurgia Pediatrica Oncologica presso l'Ospedale Virgen de la Arrixaca
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Puerta de Mar
- Primo ricercatore nel gruppo "modello di interazione cellula NK-cellula tumorale nel neuroblastoma ad alto rischio"
- Dottorato in Medicina presso l'Università di Cadice
- Laurea in Medicina presso l'Università di Cadice
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Clinico Universitario Virgen de la Arrixaca
- Borsista in Chirurgia Laparoscopica Pediatrica presso il Centro Ospedaliero Universitario Lapeyronie
- Borsista in Chirurgia Oncologica Pediatrica presso l'Ospedale di Ricerca Pediatrica St. Jude
- Membro della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica, Associazione Spagnola dei Chirurghi, Società di Pediatria del Sud-Est della Spagna, Società Spagnola di Anomalie Vascolari

Dott.ssa Granero Cendón, Rocío

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Virgen del Rocío
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso il Complesso Universitario di Jaén
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Santiago de Compostela
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica

Dott. López Pereira, Pedro

- Capo reparto di Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario La Paz
- Responsabile degli Specializzandi nel Dipartimento di Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico di La Paz
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale La Candelaria
- Specialista nell'area di Urologia Pediatrica e Trapianto Renale presso l'Ospedale Universitario La Paz
- Capo della Sezione di Chirurgia Pediatrica e Urologia Pediatrica dell'Area V di Assistenza Specializzata di Madrid
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Santiago de Compostela
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica
- Borsista presso l'Academia Europea di Urologia Pediatrica

Dott.ssa López de Sagredo Paredes, Rosa María

- Specialista in Pneumologia presso l'Ospedale Universitario Reina Sofia
- Laurea in Medicina presso l'Università di Medicina e Infermieristica di Cordoba
- Specializzazione in Pneumologia
- Il Congresso di Aggiornamento sullo Scompenso Cardiaco
- Corso sul Supporto Vitale Immediato

Dott. Fernández Valadés, Ricardo

- Capo reparto di Chirurgia pediatrica dell'Ospedale Virgen de las Nieves
- Co-direttore dell'Unità Malformazioni Craniofacciali e Labiopalatoschisi dell'Hospital Universitario Virgen de las Nieves
- Specialista in Chirurgia pediatrica presso l'Ospedale Virgen de las Nieves
- Membro Ordinario di Chirurgia Pediatrica presso la Reale Accademia di Medicina e Chirurgia dell'Andalusia Orientale
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Granada
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Granada
- Specialista in Chirurgia Pediatrica
- Master Universitario in Ingegneria Tissutale presso l'Università di Granada

tech 36 | Direzione del corso

Dott.ssa Morante Valverde, Rocío

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale 12 de Octubre
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale de Donostia
- Laurea in Medicina presso l'Università di Granata
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica
- Master in Urologia Pediatrica
- Master in Chirurgia Mininvasiva Pediatrica

Dott.ssa Romero Ruíz, Rosa María

- Responsabile della sezione di Chirurgia Pediatrica Urologica presso l'Ospedale Universitario Virgen del Rocío
- Specialista in Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario di Oxford NHS Foundation Trust
- Specialista in Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario St. George NHS Trust
- Specialista in Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico Evelina di Londra
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Son Dureta
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Complutense di Madrid
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica
- Borsista di Chirurgia Epatobiliare Pediatrica e Chirurgia Generale Pediatrica presso l'Ospedale King´s College di Londra

Dott.ssa Vargas Cruz, Verónica

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Cordoba
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Reina Sofía
- Membri della Società Spagnola di Chirurgia Pediatrica



Dott.ssa Rivas Vila, Susana

- Specialista in Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario La Paz
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Gregorio Marañón
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Montepríncipe di Madrid e Torrelodones Madrid
- Docente in numerosi corsi di pratica e specializzazioni avanzate
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Autonoma di Madrid
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario La Paz

Dott.ssa Proaño Landázuri, Sara Montserrat

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale 12 de Octubre
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Pontificia Cattolica dell'Ecuador
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale 12 de Octubre
- Corso di Rianimazione Cardiopolmonare Avanzata Pediatrica e Neonatale
- Aggiornamento in Trattamento dei Grandi Ustionati
- Corso in Chirurgia Laparoscopica e Toracoscopica in Pediatria

Dott.ssa Barnes Marañón, Sarah

- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Materno-Infantile Virgen de las Nieves
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Santa Caterina
- Laurea in Medicina presso l'Università Autonoma di Madrid
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Centrale de Asturias
- Master in Medicina Estetica, Rigenerativa e Anti-Aging presso l'Università Complutense di Madrid

Dott. Ortiz Rodríguez, Rubén

- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale San Rafael
- Specialista in Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario Gregorio Marañón
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario di Torrejón
- Laurea in Medicina presso l'Università di Castiglia la Mancia
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Universitario La Paz
- Master Universitario in Urologia Pediatrica presso l'Università Internazionale dell'Andalusia

Dott.ssa Pérez Bertólez, Sonia

- Consulente in Chirurgia Pediatrica, Chirurgia Neonatale e Urologia Pediatrica presso il Teknon Medical Center
- Specialista nella Sezione di Urologia Pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico Sant Joan de Déu
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico Virgen del Rocío
- Specialista in Chirurgia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero di Toledo
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Malaga
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Santiago de Compostela
- Specializzazione in Chirurgia Pediatrica presso il Complesso Ospedaliero Regionale Universitario Carlos Haya
- Master in Urologia Pediatrica
- Esperto Universitario in Chirurgia Pediatrica
- Borsista presso l'European Board of Paediatric Surgery





tech 40 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Chirurgia Pediatrica. Gestione del paziente in chirurgia. Traumatismo. Chirurgia robotica nella Chirurgia Pediatrica

- 1.1. Nutrizione nel bambino in chirurgia. Valutazione dello stato nutrizionale. Requisiti nutrizionali. Tipi di nutrizioni specifici: enterale e parenterale
 - 1.1.1. Calcolo del fabbisogno idroelettrolitico in pediatria
 - 1.1.2. Calcolo del fabbisogno calorico in pediatria
 - 1.1.2.1. Valutazione dello stato nutrizionale
 - 1.1.2.2. Requisiti nutrizionali
 - 1.1.3. Nutrizione nel bambino in chirurgia
 - 1.1.4. Nutrizione enterale
 - 1141 Indicazioni e controindicazioni
 - 1.1.4.2. Vie di accesso
 - 1.1.4.3. Modalità di somministrazione
 - 1.1.4.4. Formule
 - 1.1.4.5. Complicazioni
 - 1.1.5. Nutrizione parenterale
 - 1.1.5.1. Indicazioni e controindicazioni
 - 1.1.5.2. Vie di accesso
 - 1.1.5.3. Composizione
 - 1.1.5.4. Produzione
 - 1.1.5.5. Forme di somministrazione
 - 1.1.5.6. Complicazioni
- 1.2. Considerazioni etiche sul paziente neonatale e pediatrico. Normativa per i minori
 - 1.2.1. Considerazioni etiche sul paziente neonatale e pediatrico
 - 1.2.1.1. L'etica nella pratica professionale in pediatria
 - 1.2.1.2. Considerazioni etiche nell'assistenza neonatale pediatrica
 - 1.2.1.3. Etica e ricerca clinica in pediatria
- 1.3. Cure palliative in Chirurgia Pediatrica
 - 1.3.1. Le terapie palliative in pediatria. Aspetti etici
 - 1.3.2. Bioetica dello stadio terminale in neonatologia
 - 1.3.2.1. Processo decisionale all'interno dell'unità di terapia intensiva neonatale

- 1.3.3. Paziente cronico complesso
 - 1.3.3.1. Limiti dello sforzo terapeutico
 - 1.3.3.2. Il ruolo del chirurgo
- 1.4. Traumi nel bambino. Valutazione e assistenza iniziale del bambino politraumatizzato
 - 1.4.1. Criteri per l'attivazione dell'équipe di assistenza iniziale per il paziente politraumatizzato
 - 1.4.2. Preparazione della stanza di cura del paziente Politraumatizzato
 - 1.4.3. Gestione clinica per fasi del paziente Politraumatizzato
 - 1.4.4. Trasferimento del paziente
 - 1.4.5. Riconoscimento primario e rianimazione iniziale
 - 1.4.6. Riconoscimento secondario
- 1.5. Gestione del trauma epatico, splenico e pancreatico nel paziente pediatrico
 - 1.5.1. Trauma addominale nel paziente pediatrico
 - 1.5.2. Epidemiologia
 - 1.5.3. L'addome pediatrico Caratteristiche
 - 1.5.4. Eziopatogenesi e classificazione
 - 1.5.4.1. Trauma addominale chiuso
 - 1.5.4.1.1. Impatto diretto o compressione addominale
 - 1.5.4.1.2. Decelerazione
 - 1.5.5. Trauma addominale aperto o penetrante
 - 1.5.5.1. Arma da fuoco
 - 1.5.5.2. Arma bianca
 - 1.5.5.3. Ferite penetranti per infilzamento
 - 1.5.6. Diagnosi
 - 1.5.6.1. Esplorazione clinica
 - 1 5 6 2 Prove di laboratorio
 - 1.5.6.2.1. Emocromo
 - 15622 Analisi delle urine
 - 1.5.6.2.3. Biochimica
 - 15624 Test incrociati

Struttura e contenuti | 41 tech

- 1.5.6.3. Diagnostica per immagini
 - 1.5.6.3.1. Radiografia semplice dell'addome
 - 1.5.6.3.2. Ecografia addominale ed eco-FAST
 - 1.5.6.3.3. Tomografia computerizzata addominale
- 1.5.6.4. Lavaggio peritoneale
- 1.5.7. Trattamento
 - 1.5.7.1. Trattamento del trauma addominale chiuso
 - 1.5.7.1.1. Pazienti emodinamicamente stabili
 - 1.5.7.1.2. Pazienti emodinamicamente instabili
 - 1.5.7.1.3. Approccio conservativo alle lesioni ai visceri solidi
 - 1.5.7.2. Trattamento del trauma addominale aperto
 - 1.5.7.3. Embolizzazione
- 1.5.8. Lesioni specifiche degli organi
 - 1.5.8.1. Milza
 - 1.5.8.2. Fegato
 - 1.5.8.3. Pancreas
 - 1.5.8.4. Lesioni agli organi cavi
 - 1.5.8.4.1. Stomaco
 - 1.5.8.4.2. Duodeno
 - 1.5.8.4.3. Digiuno-ileale
 - 1.5.8.4.4. Intestino crasso: colon, retto e sigma
 - 1.5.8.5. Lesioni diaframmatiche
- 1.6. Trauma renale nel bambino
 - 1.6.1. Trauma renale nel bambino
 - 1.6.2. Diagnostica per immagini
 - 1.6.3. Indicazioni per la cistografia retrograda, la nefrostomia percutanea e il drenaggio perinefrico
 - 1.6.4. Gestione dei traumi renali
 - 1.6.5. Lesioni vascolari renali
 - 1.6.6. Ipertensione vascolare renale indotta dal trauma
 - 1.6.7. Dolore lombare cronico post-traumatico
 - 1.6.8. Raccomandazioni per l'attività fisica nei pazienti con trauma singolo
 - 1.6.9. Interruzione della giunzione pielo-ureterale in pazienti con precedente idronefrosi
 - 1.6.10. Traumatismo uretrale

- 1.7. Gestione dei traumi vescico-uretrali e dei traumi genitali
 - 1.7.1. Trauma vescicale
 - 1.7.1.1. Informazioni generali
 - 1.7.1.2. Diagnosi
 - 1.7.1.3. Classificazione e trattamento
 - 1.7.2. Traumatismo uretrale
 - 1.7.2.1. Informazioni generali
 - 1.7.2.2. Diagnosi
 - 1.7.2.3. Trattamento
 - 1.7.2.4. Complicazioni
 - 1.7.3. Trauma genitale
 - 1.7.3.1. Trauma del penieno
 - 1.7.3.2. Trauma scrotale e testicolare
 - 1.7.3.3. Trauma vulvare
- 1.8. Chirurgia ambulatoriale maggiore pediatrica
 - 1.8.1. Ernia della parete addominale
 - 1.8.1.1. Ernia ombelicale
 - 1.8.1.2. Ernia epigastrica
 - 1.8.1.3. Digiuno
 - 1.8.1.4. Lombare
 - 1.8.2. Ernia regionale inguinale e scrotale
 - 1.8.2.1. Ernia inguinale diretta e indiretta
 - 1822 Frnia femorale
 - 1.8.2.3. Idrocele
 - 1.8.2.4. Tecniche chirurgiche
 - 1.8.2.5. Complicazioni
 - 1.8.3. Criptorchidismo
 - 1.8.4. Anorchia testicolare

tech 42 | Struttura e contenuti

1.9. Ipospadia. Fimosi

- 1.9.1. Ipospadia
 - 1.9.1.1. Embriologia e sviluppo del pene
 - 1.9.1.2. Epidemiologia ed eziologia. Fattori di rischio
 - 1.9.1.3. Anatomia dell'ipospadia
 - 1.9.1.4. Classificazione e valutazione clinica dell'ipospadia. Anomalie associate
 - 1.9.1.5. Trattamento
 - 1.9.1.5.1. Indicazioni per la ricostruzione e obiettivo terapeutico
 - 1.9.1.5.2. Terapia ormonale pre-operatoria
 - 1.9.1.5.3. Tecniche chirurgiche. Riparazione in un'unica fase. Ricostruzione a stadi
 - 1.9.1.6. Altri aspetti tecnici. Bendaggi. Deviazione urinaria
 - 1.9.1.7. Complicazioni post-operatorie
 - 1.9.1.8. Evoluzione e monitoraggio
- 1.9.2. Fimosi
 - 1.9.2.1. Incidenza ed epidemiologia
 - 1.9.2.2. Definizione. Diagnosi differenziale. Altre alterazioni del prepuzio
 - 1.9.2.3. Trattamento
 - 1.9.2.3.1. Trattamento medico
 - 1.9.2.3.2. Trattamento chirurgico. Plastica prepuziale e circoncisione
 - 1.9.2.4. Complicanze e sequele post-operatorie
- 1.10. Chirurgia robotica in pediatria
 - 1.10.1. Sistemi robotici
 - 1.10.2. Procedure pediatriche
 - 1.10.3. Tecnica generale della chirurgia robotica in urologia pediatrica
 - 1.10.4. Procedure chirurgiche in urologia pediatrica classificate secondo la localizzazione
 - 1.10.4.1. Tratto urinario superiore
 - 1.10.4.2. Chirurgia pelvica pediatrica
 - 1.10.5. Procedure chirurgiche in Chirurgia Generale Pediatrica
 - 1.10.5.1. Fundoplicatio
 - 1.10.5.2. Splenectomia
 - 1.10.5.3. Colecistectomia

Modulo 2. Chirurgia pediatrica generale e dell'apparato digerente I

- 2.1. Alterazioni funzionali dell'esofago: metodi di valutazione. Test funzionali
 - 2.1.1. pHmetria esofagea
 - 2.1.2. Test di impedenza esofagea
 - 2.1.3. Manometria esofagea convenzionale
 - 2.1.4. Manometria esofagea ad alta risoluzione
- 2.2. Reflusso gastro-esofageo
 - 2.2.1. Reflusso gastro-esofageo
 - 2.2.2. Epidemiologia e fisiopatologia
 - 2.2.3. Presentazione clinica
 - 2.2.4. Diagnosi
 - 2.2.5. Trattamento
 - 2.2.5.1. Trattamento medico
 - 2.2.5.2. Trattamento delle manifestazioni extra-esofagee del reflusso gastroesofageo
 - 2.2.5.3. Trattamento chirurgico
 - 2.2.5.3.1. Fundoplicatio: tipi
 - 2.2.5.3.2. Altri interventi chirurgici
 - 2.2.5.4. Trattamento endoscopico
 - 2.2.6. Evoluzione, complicazioni e prognosi
- Malattie esofagee acquisite. Rottura e perforazione dell'esofago, stenosi da caustici. Endoscopia
 - 2.3.1. Patologia esofagea acquisita prevalente in età pediatrica
 - 2.3.2. I progressi nella gestione della perforazione esofagea
 - 2.3.3. Causticazione dell'esofago
 - 2.3.3.1. Metodi diagnostici e gestione della causticazione dell'esofago
 - 2.3.3.2. Stenosi esofagea caustica
 - 2.3.4. Peculiarità dell'endoscopia gastrointestinale superiore nei bambini
- 2.4. Acalasia e disturbi della motilità esofagea
 - 2.4.1. Epidemiologia
 - 2.4.2. Eziologia
 - 2.4.3. Fisiopatologia

Struttura e contenuti | 43 tech

2.4.4.	Caratteristiche cliniche
2.4.5.	Diagnosi
	2.4.5.1. Approccio diagnostico
	2.4.5.2. Prove diagnostiche
2.4.6.	Diagnosi differenziale
	2.4.6.1. Malattia da Reflusso Gastroesofageo
	2.4.6.2. Pseudoacalasia
	2.4.6.3. Altri disturbi della motilità esofagea
2.4.7.	Tipi di acalasia
	2.4.7.1. Tipo I (acalasia classica)
	2.4.7.2. Tipo II
	2.4.7.3. Tipo III (acalasia spastica)
2.4.8.	Storia naturale e prognosi
2.4.9.	Trattamento
	2.4.9.1. Trattamento medico
	2.4.9.2. Dilatazione esofagea
	2.4.9.3. Trattamento endoscopico
	2.4.9.4. Trattamento chirurgico
2.4.10.	Evoluzione, complicazioni e prognosi
Tecnich	ne e indicazioni per la sostituzione dell'esofago
2.5.1.	Indicazioni
	2.5.1.1. Atresia esofagea
	2.5.1.2. Stenosi peptica
	2.5.1.3. Stenosi da caustici
	2.5.1.4. Altro
2.5.2.	Caratteristiche di una sostituzione esofagea ideale
2.5.3.	Tipi di sostituzione esofagea
2.5.4.	Vie di atresia della sostituzione esofagea
2.5.5.	Tempistica ideale dell'intervento
2.5.6.	Tecniche chirurgiche
	2.5.6.1. Interposizione del colon
	2.5.6.2. Esofagoplastica con sonde gastriche
	2.5.6.3. Interposizione digiunale
	2.5.6.4. Interposizione gastrica

2.5.

	2.5.7.	Gestione del post-operatoria
	2.5.8.	Evoluzione e risultati
2.6.	Patolog	gia gastrica acquisita
	2.6.1.	Stenosi pilorica ipertrofica
		2.6.1.1. Eziologia
		2.6.1.2. Manifestazioni cliniche
		2.6.1.3. Diagnosi
		2.6.1.4. Trattamento
	2.6.2.	Atresia del piloro
	2.6.3.	Malattia dell'ulcera peptica
		2.6.3.1. Manifestazioni cliniche
		2.6.3.2. Diagnosi
	2.6.4.	Duplicazione gastrica
	2.6.5.	Emorragia dell'apparato digerente
		2.6.5.1. Introduzione
		2.6.5.2. Valutazione e diagnosi
		2.6.5.3. Gestione terapeutica
	2.6.6.	Volvolo gastrico
	2.6.7.	Corpi estranei e bezoari
2.7.	Duplica	azioni intestinali. Diverticolo di Meckel. Patologia del dotto onfalomesenterico
	2.7.1.	Obiettivi
	2.7.2.	Duplicazioni intestinali
		2.7.2.1. Epidemiologia
		2.7.2.2. Embriologia: caratteristiche anatomiche, classificazione e localizzazione
		2.7.2.3. Presentazione clinica
		2.7.2.4. Diagnosi
		2.7.2.5. Trattamento
		2.7.2.6. Considerazioni postoperatorie

2.7.2.7. Notizie e interesse attuale

tech 44 | Struttura e contenuti

- 2.7.3. Diverticolo di Meckel 2.7.3.1. Epidemiologia 2.7.3.2. Embriologia: caratteristiche anatomiche, altre anomalie del dotto onfalomesenterico persistente 2.7.3.3. Presentazione clinica 2.7.3.4. Diagnosi 2.7.3.5. Trattamento 2.7.3.6. Considerazioni postoperatorie Volvolo intestinale. Intussuscezione intestinale. Malrotazione intestinale. Torsione dell'omento 2.8.1. Volvolo intestinale 2.8.1.1. Epidemiologia 2.8.1.2. Presentazione clinica 2.8.1.3. Diagnosi 2.8.1.4. Trattamento 2.8.2. Intussuscezione 2.8.2.1. Epidemiologia 2.8.2.2. Presentazione clinica 2.8.2.3. Diagnosi 2.8.2.4. Trattamento 2.8.3. Malrotazione intestinale 2.8.3.1. Epidemiologia 2.8.3.2. Presentazione clinica 2.8.3.3. Diagnosi 2.8.3.4. Trattamento 2.8.4. Torsione dell'omento 2.8.4.1. Epidemiologia 2.8.4.2. Presentazione clinica 2.8.4.3. Diagnosi 2.8.4.4. Trattamento
- Patologia dell'appendice cecale. Appendicite acuta, piastrone appendicolare, Tumore carcinoide Mucocele 2.9.1. Anatomia dell'appendice 2.9.2. Appendicite acuta 2.9.2.1. Fisiopatologia ed epidemiologia 2.9.2.2. Caratteristiche cliniche 2.9.2.3. Diagnosi 2.9.2.4. Diagnosi differenziale 2.9.2.5. Trattamento 2.9.2.6. Complicazioni 2.9.3. Tumore carcinoide 2.9.3.1. Epidemiologia 2.9.3.2. Presentazione clinica 2.9.3.3. Diagnosi 2.9.3.4. Trattamento 2.9.3.5. Considerazioni postoperatorie 2.9.4. Mucocele appendicolare 2.9.4.1. Epidemiologia 2.9.4.2. Presentazione clinica 2.9.4.3. Diagnosi 2.9.4.4. Trattamento 2.9.4.5. Considerazioni postoperatorie 2.10. Stato attuale della laparoscopia addominale pediatrica. Laparoscopia dell'apparato digerente. Tecniche laparoscopiche in chirurgia 2.10.1. Procedure laparoscopiche nei bambini 2.10.1.1. Accessi addominali 2.10.1.2. Dispositivi e strumentazione 2.10.2. Ergonomia nella laparoscopia addominale pediatrica

2.10.3. I progressi della laparoscopia pediatrica



Struttura e contenuti | 45 tech

Modulo 3. Chirurgia pediatrica generale e dell'apparato digerente II

- 3.1. Malattia intestinale infiammatoria cronica in pediatria
 - 3.1.1. Colite ulcerosa
 - 3.1.1.1. Epidemiologia
 - 3.1.1.2. Eziologia
 - 3.1.1.3. Anatomia patologica
 - 3.1.1.4. Presentazione clinica
 - 3.1.1.5. Diagnosi
 - 3.1.1.6. Trattamento medico
 - 3.1.1.7. Trattamento chirurgico
 - 3.1.2. Morbo di Crohn
 - 3.1.2.1. Eziologia
 - 3.1.2.2. Anatomia patologica
 - 3.1.2.3. Presentazione clinica
 - 3.1.2.4. Diagnosi
 - 3.1.2.5. Trattamento medico
 - 3.1.2.6. Trattamento chirurgico
 - 3.1.3. Colite indeterminata
- 3.2. Sindrome dell'intestino corto
 - 3.2.1. Cause della sindrome dell'intestino corto
 - 3.2.2. Determinanti iniziali della funzione intestinale
 - 3.2.3. Processo di adattamento intestinale
 - 3.2.4. Manifestazioni cliniche
 - 3.2.5. Gestione iniziale del paziente con sindrome dell'intestino corto
 - 3.2.6. Tecniche di ricostruzione chirurgica autologa
- 3.3. Trapianto intestinale e multiorgano
 - 3.3.1. Riabilitazione intestinale
 - 3.3.2. Indicazioni per il trapianto
 - 3.3.3. Considerazioni chirurgiche e intervento di trapianto
 - 3.3.4. Complicazioni post-operatorie

tech 46 | Struttura e contenuti

3.4.	Atracia	ano-rettale e malformazioni cloacali
0. 1.	3.4.1.	Atresia ano-rettale
	0.4.1.	3.4.1.1. Richiamo embriologico
		3.4.1.2. Classificazione
		3.4.1.3. Prove diagnostiche
		3.4.1.4. Trattamento
		3.4.1.5. Gestione del post-operatorio
	3.4.2.	Cloaca
	0.4.2.	3.4.2.1. Richiamo embriologico
		3.4.2.2. Classificazione
		3.4.2.3. Prove diagnostiche
		3.4.2.4. Trattamento
3.5.	Malattia	a di Hirchsprung. Displasie neuronali intestinali e altre cause del
0.0.		olon. Patologia ano-rettale acquisita
	3.5.1.	Malattia di Hirschsprung
		3.5.1.1. Eziologia
		3.5.1.2. Aspetti clinici
		3.5.1.3. Diagnosi. Diagnosi differenziale
		3.5.1.3.1. Radiografia dell'addome
		3.5.1.3.2. Clistere opaco
		3.5.1.3.3. Manometria ano-rettale
		3.5.1.3.4. Biopsia rettale per aspirazione
		3.5.1.4. Esame fisico
		3.5.1.5. Trattamento
		3.5.1.6. Evoluzione post-chirurgica
	3.5.2.	Displasie neuronali intestinali e altre cause del megacolon
	3.5.3.	Patologia ano-rettale acquisita
		3.5.3.1. Scissura anale
		3.5.3.2. Aspetti clinici
		3.5.3.3. Diagnosi
		3.5.3.4. Trattamento

3.5.4.	Ascessi perianali e fistole
	3.5.4.1. Aspetti clinici
	3.5.4.2. Trattamento
	unzionali dell'apparato digerente. Manometria ano-rettale. Nuov per lo studio e il trattamento dell'incontinenza e della stipsi
3.6.1.	Manometria ano-rettale
	3.6.1.1. Valori normali
	3.6.1.2. Riflesso inibitorio anale
	3.6.1.3. Gradiente pressorio del canale anale
	3.6.1.4. Sensibilità rettale
	3.6.1.5. Contrazione volontaria
	3.6.1.6. Manovra defecatoria
3.6.2.	Biofeedback
	3.6.2.1. Indicazioni
	3.6.2.2. Tecniche
	3.6.2.3. Risultati preliminari
3.6.3.	Stimolazione del nervo tibiale posteriore
	3.6.3.1. Indicazioni
	3.6.3.2. Tecnica
	3.6.3.3. Risultati preliminari
Patolog	jia splenica e pancreatica. Ipertensione portale
3.7.1.	Obiettivi
3.7.2.	Patologia splenica
	3.7.2.1. Anatomia
	3.7.2.2. Indicazione chirurgica
	3.7.2.2.1. Patologia ematologica
	3.7.2.2.2. Lesioni spleniche
	3.7.2.3. Considerazioni pre-operatorie
	3.7.2.4. Tecniche chirurgiche
	3.7.2.5. Considerazioni post-operatorie
	3.7.2.6 Complicazioni

3.6.

3.7.

Struttura e contenuti | 47 tech

3.7.3.	Patologie del pancreas
	3.7.3.1. Anatomia
	3.7.3.2. Indicazione chirurgica
	3.7.3.2.1. Iperinsulinismo congenito
	3.7.3.2.2. Pseudocisti pancreatica
	3.7.3.3.3. Tumori del pancreas
	3.7.3.3. Tecniche chirurgiche
	3.7.3.4. Complicazioni
3.7.4.	Ipertensione portale
	3.7.4.1. Tipi di ipertensione portale
	3.7.4.2. Diagnosi
	3.7.4.3. Aspetti clinici
	3.7.4.4. Opzioni terapeutiche
	3.7.4.5. Tecniche chirurgiche
	3.7.4.6. Prognosi
Patolog	gia epatobiliare I. Atresia del dotto biliare. Malattie colestatiche
3.8.1.	
3.8.2.	Cause di ittero e colestasi nei neonati
	3.8.2.1. Sindrome della bile ispessita
	3.8.2.2. Sindrome di Alagille
3.8.3.	Atresia delle vie biliari
	3.8.3.1. Epidemiologia
	3.8.3.2. Eziopatogenesi
	3.8.3.3. Classificazione
	3.8.3.4. Presentazione clinica
	3.8.3.5. Diagnosi. Istopatologia
	3.8.3.6. Portoenterostomia di Kasai
	3.8.3.7. Considerazioni postoperatorie
	3.8.3.8. Trattamento medico. Terapia adiuvante
	3.8.3.9. Complicazioni
	3.8.3.10. Prognosi e risultati
	3.8.3.11. Notizie e interesse attuale

3.8.

3.9.	Patologia epatobiliare II. Cisti del coledoco. Malformazione pancreatobiliare. Litiasi biliare			
	3.9.1.	Obiettivi		
	3.9.2.	Cisti del coledoco		
		3.9.2.1. Classificazione		
		3.9.2.2. Presentazione clinica		
		3.9.2.3. Diagnosi		
		3.9.2.4. Gestione e tecniche chirurgiche		
		3.9.2.5. Complicazioni		
		3.9.2.6. Considerazioni speciali		
		3.9.2.7. Malattia di Caroli e Coledococele		
		3.9.2.8. Prognosi e risultati a lungo termine		
	3.9.3.	Malformazione pancreatobiliare		
	3.9.4.	Litiasi biliare		
		3.9.4.1. Tipi di calcoli		
		3.9.4.2. Prove diagnostiche		
		3.9.4.3. Colelitiasi asintomatica		
		3.9.4.4. Colelitiasi sintomatica		
		3.9.4.5. Anatomia chirurgica		
		3.9.4.6. Tecniche chirurgiche		
3.10.	Trapianto di fegato in pediatria Stato attuale.			
	3.10.1.	Indicazioni per il trapianto		
	3.10.2.	Controindicazioni		
	3.10.3.	Considerazioni sul donatore		
	3.10.4.	Preparazione preoperatoria		
	3.10.5.	Intervento di trapianto		
	3.10.6.	Trattamento immunosoppressivo		

3.10.7. Complicazioni post-operatorie3.10.8. Evoluzione del trapianto

tech 48 | Struttura e contenuti

4.3.7.3. Digestiva 4.3.7.4. Osteomuscolare

4.3.8. Ernia di Morgagni o ernia diaframmatica anteriore

4.3.8.1. Eventrazione diaframmatica congenita

Modulo 4. Chirurgia pediatrica fetale e neonatale 4.1. Il feto come paziente 4.1.1. Diagnosi prenatale. Gestione della madre e del figlio 4.1.2. Chirurgia fetale videoendoscopica 4.1.3. Problemi fetali suscettibili di trattamento prenatale 4.1.4. Considerazioni etiche e legali 4.1.5. Chirurgia fetale e chirurgia Exit Chirurgia Pediatrica neonatale 4.2.1. Organizzazione funzionale e strutturale dell'unità di Chirurgia Pediatrica 4.2.2. Competenze dell'area chirurgica neonatale 4.2.3. Caratteristiche delle unità di terapia intensiva neonatale 4.2.4. Chirurgia nelle unità neonatali Ernia diaframmatica congenita 4.3.1. Embriologia ed epidemiologia 4.3.2. Anomalie associate. Associazioni genetiche 4.3.3. Fisiopatologia. Ipoplasia e ipertensione polmonare 4.3.4. Diagnosi prenatale 4.3.4.1. Fattori prognostici 4.3.4.2. Trattamento prenatale 4.3.5. Rianimazione postnatale 4.3.5.1. Trattamento medico e ventilatorio. ECMO 4.3.6. Trattamento chirurgico 4.3.6.1. Approcci addominali e toracici 4.3.6.2. Aperto e minimamente invasivo 4.3.6.3. Sostituti diaframmatici 4.3.7. Evoluzione. Mortalità 4.3.7.1. Morbilità polmonare 4.3.7.2. Neurologica

4.4.	Atresia e	esofagea. Fistola tracheo-esofagea
	4.4.1.	Embriologia. Epidemiologia
	4.4.2.	Anomalie cliniche associate. Classificazione
	4.4.3.	Diagnosi pre- e post-natale
	4.4.4.	Trattamento chirurgico
		4.4.4.1. Broncoscopia preoperatoria
	4.4.5.	Approccio chirurgico
		4.4.5.1. Toracotomia
		4.4.5.2. Toracoscopia
	4.4.6.	Atresia esofagea Long Gap
		4.4.6.1. Opzioni di trattamento
		4.4.6.2. Allungamento
	4.4.7.	Complicazioni
		4.4.7.1. Recidiva della fistola tracheo-esofagea
		4.4.7.2. Stenosi
	4.4.8.	Conseguenze
4.5.	Difetti d	ella parete addominale
	4.5.1.	Gastroschisi. Incidenza
		4.5.1.1. Embriologia
		4.5.1.2. Eziologia
		4.5.1.3. Gestione prenatale
	4.5.2.	Rianimazione del neonato
		4.5.2.1. Trattamento chirurgico
		4.5.2.2. Chiusura primaria
		4.5.2.3. Chiusura a fasi
	4.5.3.	Trattamento dell'atresia intestinale associata
		4.5.3.1. Evoluzione
		4.5.3.2. Morbilità intestinale
	4.5.4.	Onfalocele
		4.5.4.1. Incidenza
		4.5.4.2. Embriologia

4.5.4.3. Eziologia

Struttura e contenuti | 49 tech

	4.5.5.	Gestione prenatale
		4.5.5.1. Anomalie associate
		4.5.5.2. Consiglio genetico
	4.5.6.	Rianimazione del neonato
		4.5.6.1. Trattamento chirurgico
		4.5.6.2. Chiusura primaria
		4.5.6.3. Chiusura a fasi
		4.5.6.4. Chiusura a fasi differita
	4.5.7.	Evoluzione a breve e lungo termine. Sopravvivenza
4.6.	Patolog	ia del piloro e gastrica nel neonato
	4.6.1.	Stenosi pilorica ipertrofica
		4.6.1.1. Eziologia
		4.6.1.2. Diagnosi
	4.6.2.	Approccio chirurgico
		4.6.2.1. A cielo aperto vs. Laparoscopica
	4.6.3.	Atresia del piloro
	4.6.4.	Perforazione gastrica spontanea
	4.6.5.	Volvolo gastrico
	4.6.6.	Duplicazione gastrica
4.7.	Ostruzio	one duodenale
	4.7.1.	Embriologia
		4.7.1.1. Eziologia
	4.7.2.	Epidemiologia
		4.7.2.1. Anomalie associate
	4.7.3.	Atresia e stenosi duodenale
		4.7.3.1. Pancreas anulare
	4.7.4.	Presentazione clinica
		4.7.4.1. Diagnosi
	4.7.5.	Trattamento chirurgico
4.8.	Ostruzio	one intestinale congenita
	4.8.1.	Atresia e stenosi
	4.8.1.1.	Embriologia
	4.8.1.2.	Incidenza
	4.8.1.3.	Tipologie

		4.8.2.1. Trattamento chirurgico
		4.8.2.2. Prognosi
	4.8.3.	Atresia e stenosi colica
	4.8.4.	Sindrome da tappo di meconio
		4.8.4.1. Sindrome del colon sinistro piccolo
	4.8.5.	Ileo da meconio
		4.8.5.1. Eziopatogenesi
		4.8.5.2. Genetica
		4.8.5.3. Fibrosi cistica
	4.8.6.	Ileo da meconio semplice e complesso
	4.8.7.	Trattamento medico e chirurgico
	4.8.8.	Complicazioni
4.9.	Chirurg	ia mininvasiva neonatale
	4.9.1.	Materiale e generalità
	4.9.2.	Atresia dell'esofago / atresia dell'esofago Long Gap
	4.9.3.	Patologia diaframmatica neonatale
	4.9.4.	Atresia del duodeno
	4.9.5.	Atresia intestinale
	4.9.6.	Malrotazione intestinale
	4.9.7.	Ciste ovarica neonatale
	4.9.8.	Ulteriori indicazioni
4.10.	Enteroc	colite necrotizzante
	4.10.1.	Epidemiologia
		4.10.1.1. Fisiopatologia
	4.10.2.	Classificazione
		4.10.2.1. Fattori prognostici
	4.10.3.	Diagnosi clinica
		4.10.3.1. Diagnosi differenziale
	4.10.4.	Perforazione intestinale spontanea
	4.10.5.	Trattamento medico
		4.10.5.1. Trattamento chirurgico
	4.10.6.	Evoluzione. Prevenzione

4.8.2. Diagnosi clinica e radiologica

tech 50 | Struttura e contenuti

Modulo 5. Chirurgia Pediatra della testa e del collo

- 5.1. Malformazioni cranio-facciali I. Labiopalatoschisi unilaterale e bilaterale
 - 5.1.1. Sviluppo facciale
 - 5.1.2. Labiopalatoschisi unilaterale e bilaterale
 - 5.1.3. Embriologia e anatomia della malformazione
 - 5.1.4. Classificazione
 - 5.1.5. Trattamento pre-chirurgico
 - 5.1.6. Tecniche chirurgiche primarie, tempistica
 - 5.1.7. Complicanze e relativo trattamento. monitoraggio
- 5.2. Malformazioni cranio-facciali II. Palatoschisi
 - 5.2.1. Palatoschisi
 - 5.2.2. Embriologia e anatomia della malformazione
 - 5.2.3. Classificazione
 - 5.2.4. Trattamento, tecniche e tempi
 - 5.2.5. Complicazioni e relativo trattamento
 - 5.2.6. Monitoraggio
- 5.3. Malformazioni cranio-facciali III. Insufficienza velofaringea
 - 5.3.1. Insufficienza velofaringea
 - 5.3.2 Studio e trattamento
 - 5.3.3. Sindromi (cross over, Tracher-Collins, sequenza di Pierre Robin, ecc.)
 - 5.3.4. Chirurgia per le seguele
 - 5.3.5. Equipe multidisciplinari e trattamento continuo
 - 5.3.6. Riabilitazione, ortodonzia e ortopedia
 - 5.3.7. Monitoraggio
- 5.4. Patologia chirurgica della cavità oro-nasofaringea
 - 5.4.1. Cisti dermoide; glioma ed encefalocele; atresia della coclea
 - 5.4.2. Angiofibroma giovanile
 - 5.4.3. Ascesso retrofaringeo e perifaringeo; angina di Ludwig
 - 5.4.4. Anchiloglossia, macroglossia
 - 5.4.5. Epulide, mucocele
 - 5.4.6. Malformazioni vascolari (emangioma, linfangioma)

- 5.5. Patologia delle ghiandole salivari
 - 5.5.1. Malattie infiammatorie
 - 5.5.2. Sialoadenite
 - 5.5.3. Malattia cistica: ranula
 - 5.5.4. Neoplasie maligne e non maligne
 - 5.5.5. Malformazioni vascolari (emangioma, linfangioma)
- 5.6. Patologia dei linfonodi
 - 5.6.1. Approccio generale alle adenopatie cervicali
 - 5.6.2. Linfadenite acuta. Adenite micobatterica atipica. malattia da graffio di gatto
 - 5.6.3. Linfomi
- 5.7. Patologia tiroidea
 - 5.7.1. Embriologia e anatomia
 - 5.7.2. Considerazioni chirurgiche
 - 5.7.3. Cisti del dotto tireoglosso e tiroide ectopica giovanile
 - 5.7.4. Ipo e ipertiroidismo
 - 5.7.5. Neoplasie della tiroide
- 5.8. Patologia paratiroidea
 - 5.8.1. Embriologia e anatomia
 - 5.8.2. Considerazioni chirurgiche
 - 5.8.3. Test funzionali
 - 5.8.4. Iperparatiroidismo neonatale e familiare
 - 5.8.5. Iperparatiroidismo secondario
 - 5.8.6. Adenomi paratiroidei
- 5.9. Cisti e seni cervicali
 - 5.9.1. Embriologia
 - 5.9.2. Anomalie del 1° arco branchiale e della fessura
 - 5.9.3. Anomalie del 2° arco branchiale e della fessura branchiale
 - 5.9.4. Anomalie del 3° arco branchiale e della fessura branchiale
 - 5.9.5. Anomalie del 4° arco e della fessura branchiale
 - 5.9.6. Cisti dermoidi. Cisti e fistole preauricolari
 - 5.9.7. Cisti timiche
 - 5.9.8. Aneurismi venosi giugulari

Struttura e contenuti | 51 tech

- 5.10. Malformazioni del padiglione auricolare
 - 5.10.1. Eziopatogenesi e fisiopatologia
 - 5.10.2. Tipologie di malformazioni
 - 5.10.3. Valutazione pre-operatoria
 - 5.10.4. Trattamento chirurgico
 - 5.10.5. Trattamento non chirurgico

Modulo 6. Chirurgia pediatrica. Vie aeree e Torace

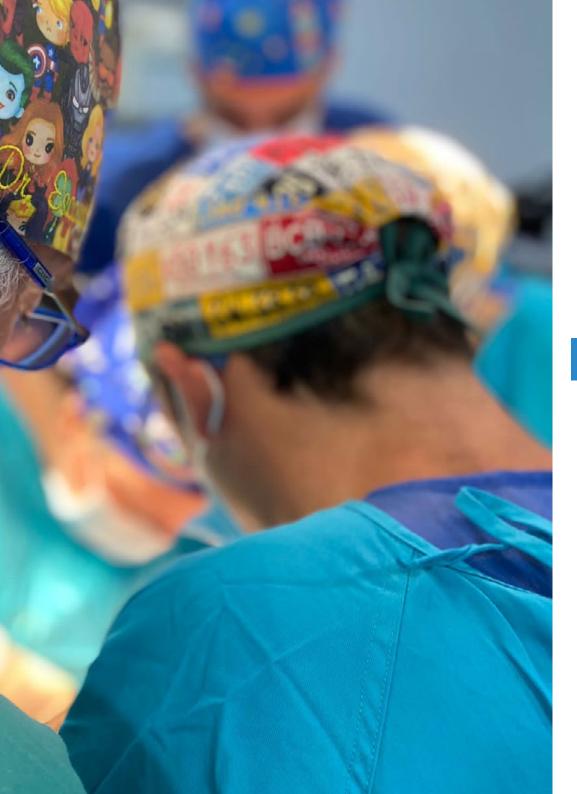
- 6.1. Malformazioni e deformità della parete toracica I. *Pectus carinatum*. Sindrome di Poland e altre
 - 6.1.1. Embriologia e anatomia della parete toracica
 - 6.1.2. Classificazione
 - 6.1.3. Esami complementari
 - 6.1.4. Pectus carinatum. Trattamento ortopedico
 - 6.1.5. Sindrome di Polonia
- 5.2. Malformazioni e deformità della parete toracica II. Pectus excavatum
 - 6.2.1. Pectus excavatum
 - 6.2.2. Trattamento chirurgico
 - 6.2.2.1. Tecniche di chirurgia a cielo aperto
 - 6.2.2.2. Tecniche di chirurgia mininvasiva
 - 6.2.2.3. Altre tecniche chirurgiche
 - 6.2.3. Alternative non chirurgiche. Complicanze e monitoraggio
- 6.3. Tumori e cisti mediastiniche
 - 6.3.1. Embriologia
 - 6.3.2. Diagnosi
 - 6.3.3. Classificazione
 - 6.3.4. Gestione clinica generale
 - 6.3.5. Caratteristiche e gestione specifica
- Malformazioni broncopolmonari. Enfisema lobare congenito. Cisti broncogena. Seguestro polmonare. Malformazione adenomatoide cistica
 - 6.4.1. Embriologia
 - 6.4.2. Diagnosi prenatale e classificazione delle malformazioni broncopolmonari congenite

- 6.4.3. Gestione postnatale delle malformazioni broncopolmonari congenite
- 6.4.4. Trattamento chirurgico delle malformazioni broncopolmonari congenite
- 6.4.5. Trattamento conservatore delle malformazioni broncopolmonari congenite
- Patologia pleuropolmonare. Trattamento chirurgico della polmonite complicata.
 Malattia polmonare metastatica
 - 6.5.1. Objettivi
 - 6.5.2. Patologia pleuropolmonare. Pneumotorace
 - 6.5.2.1. Introduzione
 - 6.5.2.2. Classificazione
 - 6.5.2.3. Diagnosi
 - 6.5.2.4. Trattamento
 - 6.5.2.5. Tecniche in caso di pneumotorace ricorrente o presenza di bolle
 - 6.5.2.6. Notizie e interesse attuale
 - 5.5.3. Polmonite complicata
 - 6.5.3.1. Introduzione
 - 6.5.3.2. Diagnosi
 - 6.5.3.3. Indicazioni chirurgiche
 - 6.5.3.4. Posizionamento di un drenaggio endotoracico +/- fibrinolisi
 - 6.5.3.5. Toracoscopia
 - 6.5.4. Chilotorace
 - 6.5.4.1. Introduzione
 - 6.5.4.2. Trattamento medico
 - 6.5.4.3. Indicazioni per il drenaggio
 - 6.5.4.4. Pleurodesi Tipologie
 - 6.5.4.5. Notizie e interesse attuale
 - 6.5.5. Malattia polmonare metastatica
 - 6.5.5.1. Introduzione
 - 6.5.5.2. Indicazioni
 - 6.5.5.3. Toracotomia
 - 6.5.5.4. Toracoscopia
 - 6.5.5.5. Metodi di mappatura. Medicina nucleare. Verde indocianina
 - 6.5.5.6. Notizie e interesse attuale

tech 52 | Struttura e contenuti

- 6.6. Broncoscopia nella Chirurgia Pediatrica
 - 6.6.1. Fibrobroncoscopia
 - 6.6.1.1. Tecnica
 - 6.6.1.2. Indicazioni
 - 6.6.1.3. Procedure diagnostiche e terapeutiche in pediatria
 - 6.6.2. Broncoscopia rigida
 - 6.6.2.1. Tecnica
 - 6.6.2.2. Indicazioni
 - 6.6.2.3. Procedure diagnostiche e terapeutiche in pediatria
- 6.7. Indicazioni e tecniche di esecuzione: approcci chirurgici a cielo aperto e chiusi al torace. Toracoscopia pediatrica
 - 6.7.1. Approccio chirurgico a cielo aperto
 - 6.7.1.1. Tipologie
 - 6.7.1.2. Tecniche
 - 6.7.1.3. Indicazioni
 - 6.7.2. Drenaggi pleurici
 - 6.7.2.1. Indicazioni
 - 6.7.2.2. Tecniche
 - 6.7.2.3. Gestione del tubo toracico
 - 6.7.3. Toracoscopia pediatrica
 - 6.7.3.1. Storia
 - 6.7.3.2. Strumenti
 - 6.7.3.3. Tecniche e posizionamento del paziente
 - 6.7.3.4. Progressi
- 6.8. Valutazione delle vie aeree
 - 6.8.1. Anatomia e fisiologia
 - 6.8.2. Semiologia
 - 6.8.3. Tecniche diagnostiche. Endoscopia. TAC Ricostruzione 3D
 - 6.8.4. Trattamenti endoscopici Laser





Struttura e contenuti | 53 tech

6 O	Patologia	loringon	in	nadiatria
6.9.	Patologia	lannuea	111	Dediatria

- 6.9.1. Laringomalacia
- 6.9.2. Stenosi sottoglottica
- 6.9.3. Web laringeo
- 6.9.4. Paralisi delle corde vocali
- 6.9.5. Emangioma sottoglottico
- 6.9.6. Fessura LTE

6.10. Patologia tracheale in pediatria

- 6.10.1. Tracheomalacia
- 6.10.2. Stenosi tracheale
- 6.10.3. Anelli vascolari
- 6.10.4. Tumori delle vie aeree

Modulo 7. Urologia pediatrica I. Tratto urinario superiore. Patologie e tecniche chirurgiche

7.1. Anomalie renali. Rene a ferro di cavallo

- 7.1.1. Anomalie renali a livello di posizione, forma e fusione
 - 7.1.1.1. Ectopia renale semplice o rene ectopico
 - 7.1.1.2. Ectopia renale crociata
 - 7.1.1.3. Rene a ferro di cavallo
- 7.1.2. Anomalie renali di numero e dimensioni
 - 7.1.2.1. Agenesia renale
 - 7.1.2.2. Rene piccolo
 - 7.1.2.3. Megacalicosi
- 7.1.3. Anomalie cistiche renali
 - 7.1.3.1. Malattia renale policistica autosomica dominante (adulta)
 - 7.1.3.2. Malattia renale policistica autosomica recessiva (pediatrica)
 - 7.1.3.3. Sindromi malformative con cisti renali
 - 7.1.3.3.1. Sclerosi tuberosa
 - 7.1.3.3.2. Malattia di Von Hippel-Lindau

tech 54 | Struttura e contenuti

		7.1.3.4. Rene displastico multicistico
		7.1.3.5. Nefroma cistico
		7.1.3.6. Cisti renale semplice
		7.1.3.7. Malattia cistica renale acquisita
		7.1.3.8. Diverticolo caliciforme
.2.	Stenosi	pieloureterale
	7.2.1.	Introduzione
	7.2.2.	Embriologia
	7.2.3.	Eziopatogenesi
		7.2.3.1. Fattori intrinsechi
		7.2.3.2. Fattori estrinsechi
		7.2.3.3. Fattori funzionali
	7.2.4.	Aspetti clinici
	7.2.5.	Diagnosi
		7.2.5.1. Ecografia
		7.2.5.2. TAC
		7.2.5.3. Risonanza magnetica
		7.2.5.4. Renogramma
	7.2.6.	Indicazioni
	7.2.7.	Trattamento
		7.2.7.1. Pieloplastica a cielo aperto
		7.2.7.1.1. Anderson-Hynes
		7.2.7.1.2. Altre tecniche
		7.2.7.2. Pieloplastica transperitoneale
		7.2.7.2.1. Pieloplastica transperitoneale con scollamento del colon
		7.2.7.2.2. Pieloplastica transmesocolica
		7.2.7.2.3. Vascular hitch
		7.2.7.3. Pieloplastica retroperitoneale
		7.2.7.3.1. Pieloplastica retroperitoneale
		7.2.7.3.2. Pieloplastica retroperitoneale laparoscopica

7.0	Dunling	ssiona unatarala Uratana ala Uratana actamica		
7.3.	7.3.1.	azione ureterale. Ureterocele. Uretere ectopico		
		Ureterocele		
		Uretere ectopico		
7 4		Contributi dell'endourologia		
7.4.	0	retere ostruttivo		
		Incidenza		
		Eziopatogenesi		
	7.4.3.			
	7.4.4.	9		
		7.4.4.1. Ecografia		
		7.4.4.2. C.U.M.S		
		7.4.4.2.1. Scintigrafia renale diuretica		
		7.4.4.2.2. Altri test diagnostici		
	7.4.5.	Diagnosi differenziale		
		7.4.5.1. Trattamento		
		7.4.5.2. Gestione conservativa		
		7.4.5.3. Trattamento chirurgico		
		7.4.5.3.1. Ureterostomia		
		7.4.5.3.2. Reimpianto ureterale per reflusso		
		7.4.5.3.3. Posizionamento di un catetere ureterale		
		7.4.5.4. Reimpianto uretrale		
		7.4.5.4.1. Trattamento endourologico		
		7.4.5.4.2. Controllo post-operatorio		
7.5.	Reflusso vescico-ureterale			
	7.5.1.	Definizione, tipi e classificazione del reflusso vescico-ureterale (RVU)		
	7.5.2.	Epidemiologia del RVU primario		
		7.5.2.1. Prevalenza di RVU		
		7.5.2.2. Infezione del tratto urinario e RVU		
		7.5.2.3. Nefropatia da RVU		
		7.5.2.4. Reflusso vescico-ureterale e Malattia Renale allo Stadio Termini		

(ESRD)

7.5.3.	Embriologia della giunzione vescico-ureterale
7.5.4.	Fisiopatologia della RVU
	7.5.4.1. Reflusso vescico-ureterale primario
	7.5.4.2. RVU / infezione delle vie urinarie / danno renale
7.5.5.	Diagnosi clinica di RVU
	7.5.5.1. Idronefrosi prenatale
	7.5.5.2. Infezione del tratto urinario
7.5.6.	Diagnostica per immagini della RVU
	7.5.6.1. Cistouretrografia minzionale seriata (CUMS)
	7.5.6.2. Cistoscintigrafia diretta
	7.5.6.3. Cistoscintigrafia indiretta
	7.5.6.4. Ecocistografia minzionale
	7.5.6.5. Ecografia renale
	7.5.6.6. Medicina nucleare
7.5.7.	Opzioni terapeutiche della RVU
	7.5.7.1. Osservazionale
	7.5.7.2. Profilassi antibiotica
	7.5.7.3. Trattamento chirurgico: chirurgia a cielo aperto, chirurgia endoscopica, chirurgia laparoscopica/robotica
Litiasi r	renale
7.6.1.	Epidemiologia e fattori di rischio
7.6.2.	Presentazione cliniche e diagnosi
	7.6.2.1. Presentazione clinica
	7.6.2.2. Diagnosi
7.6.3.	Trattamento
	7.6.3.1. Trattamento dell'episodio acuto
	7.6.3.2. Trattamento medico
	7.6.3.3. Trattamento chirurgico
	7.6.3.3.1. Litotrissia extracorporea a onde d'urto
	7.6.3.3.2. Nefrolitotomia percutanea
	7.6.3.3.3. Ureterorenoscopia
	7.6.3.3.4. Chirurgia a cielo aperto, laparoscopica e robotica
7.6.4.	Monitoraggio a lungo termine e prevenzione di recidive

7.6.

7.7. Trapianto renale 7.7.1. Chirurgia del trapianto di rene 7.7.1.1. Assegnazione del rene 7.7.1.1.1 Multiorgano (donatore cadavere) 7.7.1.1.2 Nefrectomia da donatore vivente 7.7.1.2. Chirurgia di banco 7.7.1.3. Impianto renale 7.7.1.4. Complicazioni chirurgiche 7.7.2. Fattori che influiscono sulla sopravvivenza al trapianto di rene 7.7.2.1. Donatore 7.7.2.1.1. Fonte del donatore 7.7.2.1.2. Età del donatore 7.7.2.1.3. Istocompatibilità 7.7.2.2. Ricevente 7.7.2.2.1. Età del ricevente 7.7.2.2.2. Trapianto precoce (pre-dialisi) 7.7.2.2.3 Patologia urologica 7.7.2.2.4. Precedenti problemi vascolari 7.7.2.2.5. Sindrome nefrosica primaria 7.7.2.3. Ritardo nella funzione iniziale del trapianto 7.7.2.4. Trattamenti immunosoppressivi 7.7.2.5. Rifiuto Risultati del trapianto di rene 7.7.3.1. Sopravvivenza a breve e a lungo termine dell'organo trapiantato 7.7.3.2. Morbilità e mortalità 7.7.4. Perdita dell'organo trapiantato 7.7.4.1. Trapianto di rene 7.7.5. Trapianto renale combinato con altri organi 7.7.5.1. Trapianto epatorenale 7.7.5.2. Trapianto cardiorenale 7.7.6. Controversie

7.7.7. Prospettive future Sfide

tech 56 | Struttura e contenuti

7.8.	Stato at	tuale della laparoscopia urologica transperitoneale				
	7.8.1.	La laparoscopia urologica transperitoneale				
	7.8.2.	Tecniche chirurgiche				
		7.8.2.1. Nefrectomia				
		7.8.2.2. Eminefrectomia				
		7.8.2.3. Pieloplastica				
		7.8.2.4. Correzione del reflusso vescico-ureterale				
		7.8.2.5. Megauretere ostruttivo primitivo				
		7.8.2.6. Testicolo non disceso. Disturbi della differenziazione sessuale				
7.9.	Chirurgi	ia renale percutanea pediatrica				
	7.9.1.	Endourologia				
	7.9.2.	Letteratura storica				
	7.9.3.	Presentazione degli obiettivi				
	7.9.4.	Tecnica chirurgica				
		7.9.4.1. Progettazione chirurgica				
		7.9.4.2. Posizione del paziente				
		7.9.4.3. Dettagli della perforazione percutanea				
		7.9.4.4. Metodi di accesso				
	7.9.5.	Indicazioni chirurgiche				
		7.9.5.1. Litiasi renale				
		7.9.5.2. Stenosi pieloureterale cronica				
		7.9.5.3. Ulteriori indicazioni				
	7.9.6.	Revisione della letteratura				
		7.9.6.1. Esperienza in urologia pediatrica				
		7.9.6.2. Miniaturizzazione della strumentazione				
		7.9.6.3. Indicazioni attuali				
7.10.		Insufflazione endovescicale e retroperitoneoscopia pediatrica				
	7.10.1.	Insufflazione endovescicale				
		Tecnica				
		Diverticolectomia vescicale				
		Reimpianto uretrale				
	7.10.5.	Chirurgia del collo vescicale				
	7.10.6.	Retroperitoneoscopia				

Modulo 8. Urologia pediatrica II Patologie del tratto urinario inferiore

- 8.1. Disfunzione vescicale neurogena non neurogena Incontinenza urinaria
 - 8.1.1. Disfunzione viscerale-intestinale non neurogena
 - 8.1.1.1. Epidemiologia
 - 8.1.1.2. Eziopatogenesi
 - 8.1.2. Modelli di disfunzione del tratto urinario inferiore
 - 8.1.2.1. Modelli fondamentali di LUTS
 - 8.1.2.2. Paziente post minzione
 - 8.1.2.3. Altri modelli di LUTS
 - 8.1.3. Problemi associati
 - 8.1.3.1. Reflusso ureterale-vescico-ureterale e infezione delle vie urinarie
 - 8.1.3.2. Problemi psicosociali
 - 8.1.4. Protocollo diagnostico
 - 8.1.4.1. Storia clinica
 - 8 1 4 2 Fsame fisico
 - 8.1.4.3. Diario della Minzione
 - 8.1.4.4. Studi di laboratorio
 - 8.1.4.5. Studi di imaging
 - 8.1.4.6. Studi urodinamici non invasivi
 - 8.1.4.7. Studi urodinamici invasivi
 - 8.1.4.8. Classificazione della sintomatologia
 - 8.1.5. Approccio terapeutico
 - 8.1.5.1. Uroterapia
 - 8.1.5.2. Farmacoterapia
 - 8.1.5.3. Tossina botulinica
 - 8.1.5.4. Cateterismo intermittente
 - 8.1.5.5. Raccomandazioni terapeutiche della ICCS (Società Internazionale di Continenza per Bambini)
- 8.2. Vescica neurogena
 - 8.2.1. Tratto urinario
 - 8.2.1.1. Innervazione
 - 8.2.1.2. Funzionamento
 - 8.2.1.3. Fisiopatologia della vescica neurologica

8.2.2.	La vescica neurologica
	8.2.2.1. Incidenza ed eziologia
	8.2.2.2. Funzionamento del tratto urinario
8.2.3.	Fisiopatologia della vescica neurologica
	8.2.3.1. Diagnosi
	8.2.3.2. Sospetti diagnostici
	8.2.3.3. Ecografia
	8.2.3.4. CUMS e DMSA
8.2.4.	Studi urodinamici
	8.2.4.1. Flussimetria
	8.2.4.2. Cistomanometria
	8.2.4.3. Studio pressione-flusso
8.2.5.	Trattamento farmacologico
	8.2.5.1. Anticolinergici
Derivaz	ione urinaria in età pediatrica
8.3.1.	Fisiopatologia del danno renale in età pediatrica associato a uropatie
8.3.2.	Displasia
	8.3.2.1. Ostruzione urinaria congenita
	8.3.2.2. Ostruzione urinaria acuta/cronica acquisita
	8.3.2.3. Ruolo del reflusso/nefropatia cicatriziale associata a ictus
	8.3.2.4. Danno secondario a disfunzione vescicale
8.3.3.	Deviazione urinaria chirurgica
	8.3.3.1. Anatomia
	8.3.3.2. Tecniche chirurgiche
	8.3.3.3. Tecniche endourologiche
	8.3.3.4. Tecniche percutanee
8.3.4.	Gestione clinica
	8.3.4.1. Gestione iniziale
	8.3.4.2. Terapie e de-derivazione
8.3.5.	Risultati a lungo termine

8.3.

3.4.	Cistoscopia e ureteroscopia pediatrica				
	8.4.1.	Cistoscopi			
		8.4.1.1. Componenti di base			
	8.4.2.	Uretrocistoscopia			
		8.4.2.1. Tipi più comuni			
	8.4.3.	Ureteroscopi			
		8.4.3.1. Componenti di base			
		8.4.3.2. Uretrocistoscopia			
		8.4.3.3. Tipi più comuni			
3.5.	Anoma	alie genitali femminili			
	8.5.1.	Richiamo embriologico			
	8.5.2.	Patologie congenite			
		8.5.2.1. Disturbi dipendenti dai tubercoli genitali			
		8.5.2.2. Disturbi dipendenti dalle pieghe labioscrotali			
		8.5.2.3. Disturbi dipendenti dal seno urogenitale			
		8.5.2.4. Alterazioni dipendenti dallo sviluppo delle strutture mulleriane			
	8.5.3.	Disturbi acquisiti			
	8.5.4.	Disturbi dipendenti dalle vie urinarie			
3.6.	Seno u	rogenitale			
	8.6.1.	Richiamo embriologico			
	8.6.2.	Seno urogenitale			
		8.6.2.1. Interno della cloaca			
		8.6.2.2. Nello Sviluppo Sessuale Differenziale (DSD)			
		8.6.2.3. In altre entità			
	8.6.3.	Trattamento del seno urogenitale			
3.7.	Compl	Complesso Estrofia-Epispadia			
	8.7.1.	Complesso Estrofia-Epispadia			
		8.7.1.1. La storia del CEE			
		8.7.1.2. Epidemiologia e situazione attuale			
		8.7.1.3. Embriologia e anomalie associate			
		8.7.1.4. Descrizione anatomica e varianti del CEE			

tech 58 | Struttura e contenuti

	8.7.2.	Approccio diagnostico
		8.7.2.1. Diagnosi prenatale
		8.7.2.2. Diagnosi clinica
		8.7.2.3. Test ed esami complementari, a seconda della loro utilità
	8.7.3.	
		8.7.3.1. Equipe multidisciplinare
		8.7.3.2. Consulenza prenatale
		8.7.3.3. Gestione iniziale del paziente con CEE
		8.7.3.3.1. Analisi comparativa dei diversi approcci chirurgici
		8.7.3.4. Chiusura primaria completa
		8.7.3.5. Chiusura a stadi
		8.7.3.6. Chiusura primaria differenziale
		8.7.3.7. Gestione a lungo termine del paziente con CEE
	8.7.4.	Opportunità per lo sviluppo di nuove conoscenze
8.8.		mazioni uretrali. Valvole uretrali posteriori
	8.8.1.	The state of the s
		8.8.1.1. Epidemiologia
		8.8.1.2. Embriologia e classificazione
		8.8.1.3. Fisiopatologia
		8.8.1.4. Presentazione cliniche e diagnosi
		8.8.1.5. Trattamento
		8.8.1.6. Prognosi
		8.8.1.7. VUP e trapianto renale
	8.8.2.	Valvole uretrali anteriori
		8.8.2.1. Classificazione
		8.8.2.2. Embriologia ed eziologia
		8.8.2.3. Presentazione clinica
		8.8.2.4. Diagnosi
		8.8.2.5. Trattamento
	8.8.3.	
		8.8.3.1. Eziologia
		8.8.3.2. Presentazione clinica
		8.8.3.3. Diagnosi
		8.8.3.4. Trattamento

8.9.	oli vescicali, anomalie uracali e altre malformazioni della vescica			
	8.9.1.	Diverticoli vescicali		
		8.9.1.1. Eziologia e sindromi associate		
		8.9.1.2. Presentazione clinica		
		8.9.1.3. Diagnosi		
		8.9.1.4. Trattamento		
	8.9.2.	Anomalie dell'uraco		
		8.9.2.1. Uraco persistente		
		8.9.2.2. Seno uracale		
		8.9.2.3. Cisti uracale		
		8.9.2.4. Diverticolo uracale		
		8.9.2.5. Diagnosi		
		8.9.2.6. Trattamento		
	8.9.3.	Megavescica		
	8.9.4.	Ipoplasia della vescica		
	8.9.5.	Duplicità della vescica		
	8.9.6.	Agenesia vescicale		
	8.9.7.	Altre anomalie della vescica		
8.10.	Protoco	ollo per la gestione dell'enuresi in pediatria		
	8.10.1.	Definizioni		
	8.10.2.	Fisiopatologia		
	8.10.3.	Comorbidità		
	8.10.4.	Analisi		
		8.10.4.1. Storia clinica		
		8.10.4.2. Esame fisico		
		8.10.4.3. Esami diagnostici complementari		
	8.10.5.	Trattamento		
		8.10.5.1. Indicazioni		
		8.10.5.2. Raccomandazioni generali		
		8.10.5.3. Algoritmi di trattamento		
		8.10.5.4. Opzioni terapeutiche		

Modulo 9. Chirurgia plastica pediatrica

- 9.1 Anomalie vascolari Tumori vascolari
 - 9.1.1. Classificazione
 - 9.1.2. Tumori vascolari benigni
 - 9.1.3. Tumori vascolari aggressivi o potenzialmente maligni
 - 9.1.4. Tumori vascolari maligni
- 9.2. Anomalie vascolari. Malformazioni vascolari
 - 9.2.1. Classificazione
 - 9.2.2. Malformazioni capillari e sindromi associate
 - 9.2.3. Malformazioni venose e sindromi associate
 - 9.2.4. Malformazioni arterovenose e sindromi associate
 - 9.2.5. Malformazioni linfatiche e sindromi associate
- 9.3 Ustioni nell'infanzia
 - 9.3.1. Anamnesi
 - 9.3.2. Pronto soccorso
 - 9.3.3. Valutazione e gestione iniziale
 - 9.3.4. Gestione ambulatoriale
 - 9.3.5. Gestione in regime di ricovero
 - 9.3.6. Gestione chirurgica
 - 9.3.7. Consequenze
- 9.4. Anomalie congenite della mano
 - 9.4.1. Sviluppo embrionale
 - 9.4.2. Classificazione
 - 9.4.3. Polidattilia
 - 9.4.4. Sindattilia
- 9.5. Traumi della mano
 - 9.5.1. Epidemiologia
 - 9.5.2. Analisi
 - 9.5.3. Basi del trattamento
 - 9.5.4. Trauma digitale

- 9.6. Patologia della cute e dei suoi annessi
 - 9.6.1. Anatomia della pelle
 - 9.6.2. Nevo melanocitico congenito
 - 9.6.3. Nevo melanocitico acquisito
 - 9.6.4. Melanoma
 - 9.6.5. Lesioni cutanee non pigmentate
- 9.7. Patologia mammaria nell'infanzia e nell'adolescenza
 - 9.7.1. Sviluppo embrionale
 - 9.7.2. Classificazione
 - 9.7.3. Disordini congeniti e dello sviluppo (alterazioni delle dimensioni, del numero e delle asimmetrie)
 - 9.7.4. Disturbi acquisiti (disturbi funzionali, patologia infiammatoria e tumorale)
- 9.8. Gestione delle sequele cicatriziali
 - 9.8.1. Cicatrice e sequele
 - 9.8.2. Fasi di cicatrizzazione
 - 9.8.3. Guarigione anomala
 - 9.8.4. Trattamento delle sequele cicatriziali
- 9.9. Copertura cutanea
 - 9.9.1. Tipi di ferite
 - 9.9.2. Tipi di chiusura
 - 9.9.3. Lembi e innesti cutanei
 - 9.9.4. Espansione del titolo
 - 9.9.5. Terapia a pressione negativa
 - 9.9.6. Sostituti dermici
- 9.10. Lesioni speciali acquisite della pelle e dei tessuti profondi
 - 9.10.1. Fuoriuscite
 - 9.10.2. Fascite necrotizzante
 - 9.10.3. Sindrome compartimentale

tech 60 | Struttura e contenuti

Modulo 10. Chirurgia oncologica pediatrica

	10	.1.	Tumori	nel	paziente	pediatric
--	----	-----	--------	-----	----------	-----------

- 10.1.1. Epidemiologia
- 10.1.2. Eziologia
- 10.1.3. Diagnosi
- 10.1.4. Stadiazione del tumore
- 10.1.5. Principi terapeutici: chirurgia, chemioterapia, radioterapia e immunoterapia
- 10.1.6. Terapie e sfide future

10.2. Tumore di Wilms. Altri tumori renali

- 10.2.1. Tumore di Wilms
 - 10.2.1.1. Epidemiologia
 - 10.2.1.2. Aspetti clinici
 - 10.2.1.3. Diagnosi
 - 10.2.1.4. Stadiazione. Protocollo Umbrella
 - 10.2.1.5. Trattamento
 - 10.2.1.6. Prognosi
- 10.2.2. Altri tumori renali
 - 10.2.2.1. Sarcoma a cellule chiare
 - 10.2.2.2. Tumore rabdoide
 - 10.2.2.3. Carcinoma a cellule renali
 - 10.2.2.4. Nefroma mesoblastico congenito
 - 10.2.2.5. Nefroma cistico
 - 10.2.2.6. Nefroblastoma cistico parzialmente differenziato

10.3. Neuroblastomi

- 10.3.1. Epidemiologia
- 10.3.2. Istopatologia e classificazione. Biologia molecolare
- 10.3.3. Presentazione clinica. Sindromi associate
- 10.3.4. Diagnosi: tecniche di laboratorio e di imaging
- 10.3.5. Stadiazione e gruppo di rischio
- 10.3.6. Trattamento multidisciplinare: chemioterapia, chirurgia, radioterapia, immunoterapia. Nuove strategie
- 10.3.7. Valutazione della risposta
- 10.3.8. Prognosi





Struttura e contenuti | 61 tech

404			1		1
10.4.	Tumori	epatici	beniani	e ma	liani

10.4.1. Diagnosi delle masse epatiche

10.4.2. Tumori epatici benigni

10.4.2.1. Emangioma epatico infantile

10.4.2.2. Amartoma mesenchimale

10.4.2.3. Iperplasia nodulare focale

10.4.2.4. Adenoma

10.4.3. Tumori epatici maligni

10.4.3.1. Epatoblastoma

10.4.3.2. Carcinoma epatocellulare

10.4.3.3. Angiosarcoma epatico

10.4.3.4. Altri sarcomi epatici

10.5. Sarcomi pediatrici

10.5.1. Classificazione iniziale

10.5.2. Rabdomiosarcomi

10.5.2.1. Epidemiologia

10.5.2.2. Fattori di rischio

10.5.2.3. Istopatologia

10.5.2.4. Aspetti clinici

10.5.2.5. Diagnosi

10.5.2.6. Stadiazione

10.5.2.7. Trattamento

10.5.2.8. Prognosi

10.5.3. Non rabdomiosarcoma

10.5.3.1. Sarcoma sinoviale

10.5.3.2. Fibrosarcoma infantile

10.5.3.3. Tumore maligno della guaina nervosa periferica, *Schwannoma*

maligno o neurofibrosarcoma

10.5.3.4. Dermatofibrosarcoma protuberans

10.5.3.5. Tumore desmoplastico a piccole cellule rotonde

10.5.3.6. Liposarcoma

tech 62 | Struttura e contenuti

10.5.3.7. Leiomiosarcoma 10.5.3.8. Angiosarcoma 10.5.3.9. Tumore fibroso solitario 10.5.3.10. Sarcoma indifferenziato dei tessuti molli 10 5 3 11 Sarcoma miofibroblastico infiammatorio 10.5.3.12. Altri 10.5.4. Sarcomi ossei di localizzazione extraossea 10.6. Tumori gonadici 10.6.1. Tumori testicolari 10.6.1.1. Epidemiologia 10.6.1.2. Aspetti clinici 10.6.1.3. Diagnosi 10.6.1.4. Determinazioni analitiche. Marcatori tumorali 10.6.1.5. Diagnostica per immagini 10.6.1.6. Stadiazione 10.6.1.7 Classificazione 10.6.1.8. Trattamento 10.6.1.9. Prognosi 10.6.1.10. Istopatologia 10.6.1.11. Tumori germinali 10.6.1.12. Tumori stromali 10.6.1.13. Tumori metastatici 10.6.1.14. Tumori paratesticolari 10.6.2. Tumori alle ovaie 10.6.2.1. Epidemiologia 10.6.2.2. Aspetti clinici 10.6.2.3. Diagnosi 10.6.2.4. Determinazioni analitiche. Marcatori tumorali 10.6.2.5. Diagnostica per immagini 10.6.2.6. Stadiazione 10.6.2.7. Classificazione 10.6.2.8. Trattamento 10.6.2.9. Prognosi

10.6.2.10. Istopatologia 10.6.2.11. Teratoma maturo 10.6.2.12. Gonadoblastoma 10.6.2.13. Teratoma immaturo 10.6.2.14 Tumore del seno endodermico 10.6.2.15. Coriocarcinoma 10.6.2.16. Carcinoma embrionale 10.6.2.17. Disgerminoma 10.6.2.18. Tumori misti delle cellule germinali 10.6.3. Conservazione della fertilità nei pazienti oncologici pediatrici 10.6.3.1. Trattamenti gonadotossici 10.6.3.2. Chemioterapia 10.6.3.3. Radioterapia 10.6.3.4. Tecniche di conservazione 10.6.3.5. Soppressione ovarica 10.6.3.6. Ooforopessi o trasposizione ovarica 10.6.3.7. Crioconservazione ovarica 10.6.4. Tecnica combinata 10.7. Supporto chirurgico in emato-oncologia pediatrica 10.7.1. Malattie emato-oncologiche pediatriche per il chirurgo pediatrico 10.7.2. Biopsie 10.7.2.1. Tipologie 10.7.2.2. Tecniche di biopsia incisionale ed escissionale 10.7.2.3. Tru-cut 10.7.2.4. Ago coassiale 10.7.2.5. Ultrasuoni per la biopsia in oncologia pediatrica 10.7.3. Nutrizione enterale e parenterale nel paziente oncologico 10.7.4. Accesso vascolare 10.7.4.1. Classificazione 10.7.4.2. Tecnica di posizionamento ecoguidato degli accessi vascolari 10.7.5. Emergenze chirurgiche nel paziente immunocompromesso: enterocolite neutropenica. Cistite emorragica

10.8. Tumori ossei

10.8.1. Classificazione

10.8.1.1. Tumori ossei benigni

10.8.1.1.1. Epidemiologia

10.8.1.1.2. Manifestazioni cliniche

10.8.1.1.3. Diagnosi e classificazione istologica

10.8.1.1.3.1. Tumori ossei

10.8.1.1.3.2. Tumori cartilaginei

10.8.1.1.3.3. Tumori fibrosi

10.8.1.1.3.4. Cisti ossee

10.8.1.2. Tumori ossei maligni

10.8.1.2.1. Introduzione

10.8.1.2.2. Sarcoma di Ewing

10.8.1.2.2.1. Epidemiologia

10.8.1.2.2.2. Aspetti clinici

10.8.1.2.2.3. Diagnosi

10.8.1.2.2.4. Trattamento

10.8.1.2.2.5. Prognosi

10.8.1.2.3. Osteosarcoma

10.8.1.2.3.1. Epidemiologia

10.8.1.2.3.2. Aspetti clinici

10.8.1.2.3.3. Diagnosi

10.8.1.2.3.4. Trattamento

10.8.1.2.3.5. Prognosi

10.9. Teratomi

10.9.1. Tumori a cellule germinali extra-gonadali: informazioni generali

10.9.2. Teratomi mediastinici

10.9.3. Teratomi retroperitoneali

10.9.4. Teratomi sacrococcigei

10.9.5. Altre posizioni

10.10. Tumori endocrini

10.10.1. Tumori delle ghiandole surrenali: feocromocitoma

10.10.1.1. Epidemiologia

10.10.1.2. Genetica

10.10.1.3. Presentazione e valutazione

10.10.1.4. Trattamento

10.10.1.5. Prognosi

10.10.2. Tumori tiroidei

10.10.2.1. Epidemiologia

10.10.2.2. Genetica

10.10.2.3. Aspetti clinici

10.10.2.4. Diagnostica: immagini e citologica

10.10.2.5. Gestione endocrinologica preoperatoria, intervento chirurgico,

gestione postoperatoria e trattamento adiuvante

10.10.2.6. Complicazioni

10.10.2.7. Stadiazione e categorizzazione postoperatoria

10.10.2.8. Monitoraggio in base alla stadiazione



Avrai accesso a una guida di riferimento fondamentale per la Chirurgia Pediatrica, che ti sarà utile anche una volta terminata la specializzazione"





tech 66 | Metodologia

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- 1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
- 3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
- **4.** La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.





Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.



Metodologia | 69 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

I punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

tech 70 | Metodologia

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche chirurgiche e procedure in video

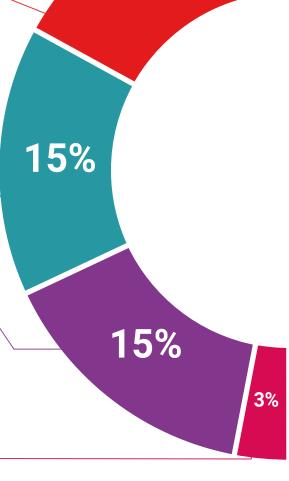
TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.

Testing & Retesting



Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.

Master class

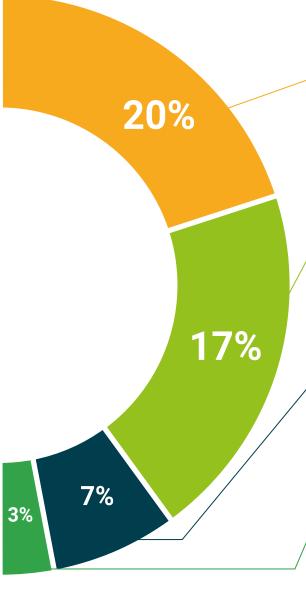


Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.

Guide di consultazione veloce



TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







tech 74 | Titolo

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Master in Chirurgia Pediatrica** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra (*bollettino ufficiale*). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: Master in Chirurgia Pediatrica

Modalità: online

Durata: 12 mesi

Accreditamento: 60 ECTS





^{*}Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech global university Master Chirurgia Pediatrica » Modalità: online » Durata: 12 mesi » Titolo: TECH Global University

» Accreditamento: 60 ECTS

» Orario: a scelta» Esami: online

